Maggio '99 - Mensile d'informazione e cultura - Anno V Numero 42

COTRONE informa

Registrazione Tribunale di Crotone n° 75/96 - Direttore Editoriale: Francesca Carvelli
Direzione, Redazione, Amministrazione : Via Circunvallazione (c/o Centro Aggregazione Sociale) - Cotronei
Pubblicità inferiore al 40% - Spedizione in Abbonamento Postale 45% - Art. 2 comma 20/b Legge 662/96 - Poste Italiane Filiale di Catanzaro

USI CIVICI

Quattordicesima Parte

CONSIDERAZIONI GUIDA PER LA SOLUZIONE DEI CASI ILLEGITTIMI RIGUARDANTI IL DEMANIO CIVICO DI COTRONEI - di Luigi Oliveti -

Nell'affrontare la delicata e complessa problematica legata alla soluzione delle molteplici situazioni di irregolarità, o comunque di illegittimità, presenti nel demanio comunale civico di Cotronei (oggetto delle operazioni di verifica demaniale e di sistemazione successive alla presente relazione istruttoria), non si può trascurare la considerazione che, i cittadini residenti, pur essendo occupatori abusivi di porzioni di suolo collettivo, sono comunque i titolari di diritti sullo stesso territorio.

Altra considerazione, utile a completare il concetto suesposto, è quella che il diritto civico è un diritto di condominio, cioè di comproprietà del bene civico tra i cittadini residenti.

Ancora.

Il diritto civico si esprime storicamente, e quindi prevalentemente, con utilizzazioni di tipo agricolo; ciò pone, conseguentemente, coloro che sono dediti ad attività agricole, su un piano diverso rispetto agli altri occupatori di aree civiche.

Infine, per le aree demaniali sottratte all'uso collettivo da oltre un decennio, con l'apporto di migliorie permanenti e sostanziali, senza interruzione del demanio civico, sarà necessario un certo riguardo, poiché la legge riserva agli occupatori di queste aree il diritto di chiedere (anche se non il diritto di ottenere) la legittimazione del possesso.

Altro concetto fondamentale da tenere ben presente, peraltro sempre affermato dall'ex Ministero per l'Agricoltura e per le Foreste e ribadito recentemente dalla Corte costituzionale, è quello del prezzo dei beni civici, che non deve essere inferiore al prezzo di mercato stimato all'attualità.La somma di denaro ricavata dalle operazioni di sistemazione dei beni civici, dovrà essere reinvestita in opere di generale interesse delle popolazioni residenti, che si vedono ridotta l'entità dei beni.Solo così il valore del demanio, pur ridotto nella quantità, rimane inalterato. Non è così, invece, per i proventi che derivano dalla gestione di questi beni; cioè per i frutti prodotti dal patrimonio, come gli interessi dei capitali investiti o per il legno dei boschi, che altro non sono che frutto del capitale terra. Di questi "frutti", ne dispone l'Organismo di gestione del patrimonio collettivo, che potrà utilizzarli liberamente per opere pubbliche di interesse generale. Il termine "liberamente" va inteso nel senso che non occorre alcuna autorizzazione al loro impiego come, invece, occorre per i capitali investiti ai sensi dell'art.24 della legge fondamentale.

Una considerazione ancora è quella che i singoli fatti debbono essere esaminati, per quanto possibile, con giudizio "storico", cioè vanno esaminati tenendo conto del tempo e delle situazioni che indussero e, a volte incoraggiarono, le situazioni illegittime.

Ad esempio, uno per tutti, le occupazioni abusive con il conseguente diritto a richiederne la legittimazione, ha indotto a ripetute occupazioni.

L'ultima e più importante riflessione, anche se altre seguiranno nel proseguo della relazione, è quella che spesso sfugge a coloro che operano nel settore degli usi civici, cioè che la legge fondamentale cui si è obbligatoriamente legati, senza spazio per opinioni personali gratuite, prescive il risanamento di tutti gli abusi operati sul demanio civico, per poi conservare alla popolazione le terre silvo-pastorali che dovranno costituire il vero demanio civico da tutelare.

La legge indica con chiarezza gli strumenti a disposizione degli operatori per sanare qualsivoglia abuso o occupazione abusiva, fino a prevedere (art.29) che, quando nella legge speciale non si rinviene una norma precisa idonea a sanare l'inevitabile contenziosi si possa (si debba) ricorrere all'istituto della conciliazione tra l' "occupatore abusivo" e il Comune gestore dei beni.

Cosicchè, in presenza di un generalizzato uso illegittimo di aree civiche destinate (dallo strumento urbanistico) alla edificazione, gli abusi debbono sanarsi, una volta per sempre, utilizzando tutti gli strumenti messi a disposizione dalla legge specifica del ventisette.

Si vuol dire che il voler far riferimento ad altri strumenti legislativi (legge urbanistiva n.47/'85 e sue succssive modificazioni ed integrazioni, legge Galasso n.431/'85, etc., etc.) è del tutto improprio e improduttivo, per il dovuto obbligo di sanare tutte le occupazioni abusive.

Il problema degli abusi edilizi su terre civiche, ovvero della sanabilità o meno degli abusi edilizi su queste terre, è problema del Comune; si pone soltanto ed esclusivamente quando motivatamente non si vogliano (o non si possano) sanare gli abusi edilizi con gli strumenti della legge della apposita legge urbanistica.

Ancora una chiosa per completare le considerazioni in questa delicata e ancora poco conosciuta materia.

Le terre collettive, o civiche che dir si vogliano, appartengono alla comunità di abitanti (uti siguli, uti cives), non è un classico demanio comunale.

Non deve trarre in inganno il termine di "demanio civico comunale" perchè di demanio queste terre, ne hanno soltanto le caratteristiche di imprescrittibilità, inalienabilità e di non usucapibilità.

Si tratta dunque solo di "demanialità tecnica".

Il Comune, di questi beni, ne ha soltanto la gestione che, vincolata al rispetto assoluto della apposita legge speciale del ventisette, deve avvenire eslusivamente a favore della polazione "proprietaria".

Pertanto, ogni riferimento al Codice Penale (reato penale) relativo alle occupazioni abusive di questo demanio è del tutto improprio.

Tutte le considerazioni su esposte saranno tenute presenti nell'affrontare le singole fattispecie di abusi perpetrati sul demanio civico di Cotronei, con il fine di sanare e porre ordine definitivo a questo interessante patrimonio, perché diventi veramente di tutti e meritevole di tutela e di conservazione.

Tutto ciò premesso, infine, si ritiene opportuno che il Comune destini i proventi delle operazioni di sistemazione del demanio civico (art.24, legge), al recupero ambientale delle aree compromesse, con regole che il Comune stesso vorrà darsi.

Inoltre, stante la vastità del demanio civico e la complessa casistica di irregolarità, che comporta necessariamente tempi lunghi nella esatta individuazione e sistemazione degli illeciti, al fine di facilitare le operazioni di sistemazione e ridurre, pertanto, i tempi legati alle operazioni demaniali ad esse connesse, si è ritenuto di dover coinvogere la popolazione interessata (residente e non residente), prima della elaborazione della presente relazione, invitandola ben due volte in incontri in Sila.

Cotronei 1973 - Alluvione in Via Vallone delle Pere

Nella prima riunione, dell'Agosto 1996, informativa e di carattere generale, si è riferito circa i diritti civici della popolazione cotronea, l'obbilgo di sanare tutti gli abusi (o irregolarità) perpetrati a carico del demanio civico, e le linee che si sarebbero seguite nell'accertamento storico-giuridico delle terre di demanio civico; nella seconda riunione, dell'Agosto del corrente anno 1997, si sono spiegare le conclusioni dell'accertamento e le proposte di sistemazione da avanzare alla Regione.

Entrambe le manifestazioni, promosse dall'Amministrazione comunale di Cotronei, sono state accolte favorevolmente dal folto pubblico che vi ha partecipato con dibattiti di notevole interesse e utilità alla conoscenza dei diversi problemi che affiggono il demanio civico, la cittadinanza e il Comune.

Per concludere si ritiene opportuno, anche se ai più sono certamente noti, rammentare alcuni principi fondamentali del diritto demaniale.

Il primo è quello della inusucapibilità delle terre civiche; il secondo quello della imprescrittibilità dei diritti dei cittadini residenti sulle terre civiche; il terzo quello che ciò che si costruisce sul demanio attiene al demanio; il quarto è quello dell'obbligo del risarcimento delle migliorie apportate ai fondi occupati, quando non venga richiesta la riduzione in pristino dell'area a spese dell'occupatore. Infine, il quinto, è quello ribadito recentemente dalla Corte Costituzionale, cioè che le esigenze ambientali sono preminenti rispetto a ogni uso del territorio.

A questo punto, prima di prendere in esame le varie situazioni di illegittimità presenti nel demanio civico di Cotronei e di formulare le proposte di sistemazione relative, è utile trattenersi ancora un po' nell'illustrare brevemente i diversi istituti giuridici, utili ai fini che si vogliono perseguire.La complessa materia degli usi civici è regolata dalla Legge n.1766 del 1927, dal Regolamento attuativo della stessa RD n.332 del 1928, dai DD.PP.RR. nn.11/'72 e 616/'77 (art.66), che hanno trasferito alle Regioni tutte le funzioni amministrative in materia.

Altre norme più recenti sono andate a interessare la materia degli usi civici: la legge n.47 e n.431 del 1985, la legge n.68 del 1988 e, infine, la legge n.724 del 1994.

Tutte le citate normative sembrano di semplice lettura, ma il numeroso contenzioso e l'immensa mole della giurisprudenza commissariale, della Corte d'Appello di Roma e di Palermo, della Suprema Corte di Cassazione e della Corte costituzionale, ne rendono oltremodo difficile l'applicazione.

Per tale motivo occorrerebbe ormai una più moderna lettura della legge fondamentale che, però, non sembra ancora vicina.

I principali istituti giuridici offerti dalla legislazione vigente sono quelli della alienazione, dell'assegnazione a categoria, della concessione, della legittimazione, della reintegra, del mutamento di destinazione, della quotizzazione e, infine, quello della conciliazione con altre precisazioni.

Si ritiene opportuno riportare, qui di seguito, una breve illustrazione dei citati procedimenti:

- **Alienazione.** E' un procedimento eccezionale e discrezionale della Regione, previsto dall'art.12 della legge fondamentale da adottarsi su proposta del Comune.

Per la sua eccezionalità, dovuta al principio generale della indisponibilità delle terre civiche, l'applicazione di questo istituto giuridico è, generalmente, rimandato a conclusione dei procedimenti di conoscenza, di proposta di sistemazione del demanio e dopo la assegnazione a categoria di cui all'art.11 della legge. In alcuni casi, a norma dell'art.37 del Regolamento, quando risulti da sicuri elementi a quale categoria di cui all'art.11 della legge debbono essere assegnate le terre di uso civico, in maniera da ritenere inutile un accertamento tecnico, la Regione può autorizzare il provvedimento in assenza del "piano di massima" e quindi la prventiva assegnazione a categoria, come del resto dispone il successivo art.39 per quei fondi che per le esigue estenzioni non si prestino a qualsiasi forma di utilizzazione agricola. Tutto ciò viene confermato dalla sentenza n.825 del 3 dicembre 1960 del Consiglio di Stato.

- **Assegnazione a categoria**. Le terre civiche sono distinte in due categorie (art.11 della legge):a) terreni silvo-pastorali,

b) terreni utilizzabili per la coltura agraria.

Solo i primi, o quelli ritenuti a questi complementari o assimilabili, vanno a costituire il vero e proprio demanio civico.

Questo procedimento, ora di competenza regionale, viene normalmente determinato dal delegato tecnico (art.14 legge) che, contemperate le esigenze della popolazione con quelle della conservazione del patrimonio silvo-pastorale, compila un piano di massima.

Per ottenere l'autorizzazione ad alienare, i Comuni dovranno dimostrarne o la indiscussa appartenenza dell'area da alienare alla categoria a), o la non appartenenza dell'area stessa ad alcuna delle due categorie di cui all'art.11 della legge.

(14.continua)

"LA TERMOSUD" S.N.C.
di Salvatore SEGRETO & C.
MARCHIO DEPOSITATO

PROGETTAZIONE
INSTALLAZIONE
CONDUZIONE

IMPIANTI

- CONDIZIONAMENTO
- RISCALDAMENTO
- GAS - IDRICI

Via IV Novembre, 6 - Tel. e Fax 0962/44356
Via Circonvallazione - Tel. 0962/491618
88836 COTRONEI (KR)

FRONTE COMUNE

DETERMINE

N° 82/99- Impegno dispesa e liquidazione per lavori urgenti sulla rete idrica comunale in Via Laghi Silani Trav. II e Via Fragalà.
- Impegno e liquidazione di spesa per la somma di lire 3.500.000 per concessione contributo alla parrocchia San. Nicola Vescovo di Cotronei.
- Liquidazione della somma di lire 20.695.723 a favore della Ditta Iaquinta Pasquale per il servizio di refezione scolastica anno 1999.
- Impegno eliquidazione della somma di lire 3.250.000 a favore del Sindaco Sig. Secreti Pietro Giovanni a titolo di anticipazione del trattamento di missione presunto spettante per recarsi a Napoli e a Bologna per il disbrigo di compiti d'istituto.
- Impegno di spesa per indennità di missione e rimborso spese ai dipendenti.
- Liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998.
- Idem come sopra
- Liquidazione spesa per riparazione automezzi adibiti alla raccolta dei R.S.U., per revisione alla Ditta Kappa Erre s.a.s. di Sottile Maria Silvana di Crotone.
- Liquidazione spesa per fornitura materiale per riparazione automezzi adibiti alla raccolta dei R.S.U., per revisione alla Ditta Euro Diesel Costruzioni Meccaniche di Catanzaro Lido.
-Liquidazione spesa in merito all'acquisto a trattativa privata di n°3 gallegianti per l'impianto di sollevamento della rete fognante in località 'Torre, alla Ditta di Maurizio Scalzo di Sellia Marina.
- Rettifica determina n° 57 del 6/10/98 avente ad oggetto trattativa privata previa gara ufficiosa per apposizioni lapidi nelle cappelle n°1 piazzale e n°1 del cimitero comunale. Impegno di spesa relativo.
- Liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998 (area amministrativa)
- Impegno e liquidazione della somma di lire 2.345.500, a favore del Dott. Salvatore Parisi di Catanzaro per incarico di commissario ad acta.
- Impegno e liquidazione di spesa della somma di lire 2.241.000, per lavori di riparazione allo scuolabus "OM45. 10 targato AE726NX.
- Liquidazione spesa alle Ditte Pascuzzi Francesco e Chimenti Giovanni di Cotronei per lavori spalamento neve Marzo 1998.
- Impegno di spesa a favore della Ditta Punto Ufficio di Crotone per riparazione fotocopiatrice comunale Minolta EPA233. Importo lire 1.485.834.
- Liquidazione dei compensi incentivanti la produttività per l'anno 1998 (area tecnica)
- Impegno di spesa e liquidazione dei contributi per rimborso spese a favore di famiglie in disagiate condizioni economiche. Importo lire 1.520.000.
- Impegno e liquidazione a favore della Cooperativa "La Fauna" di Cotronei del contributo di lire 400.000, per la manifestazione 3^ sagra del cinghiale.
- Impegno di spesa per assegnazione blocchetti mensa gratuita ad alunni appartenenti a famiglie indigenti di Cotronei. Importo lire 3.645.000.
-Liquidazione spesa aqlla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura gasolio e benzina per gli automezzi comunali (area tecnica).
- Come sopra (area amministrativa).
- Liquidazione spesa alla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura lubrificanti per gli automezzi comunali.
- Liquidazione acconto per incarico consulenza tecnica alla ditta Pluriservice S.A. di San Marino per studi e ricerche per caratterizzazione della risorsa idrotermale.
- Lavori di sistemazione esterna del nuovo stabilimento termale in località 'Ponte Coniglio liquidazione competenze tecniche di direzione lavori al 4°SAL
- Lavori di sistemazione di sistemazione esterna per il nuovo stabilimento termale in località 'Ponte Coniglio. Liquidazione competenze tecniche per l'Ingegnere capo 3°SAL (2° lotto).
- Ripartizione e liquidazione dei proventi di Stato Civile riscossi nel I° trimestre 1999.
- Ripartizione e liquidazione dei proventi dei diritti di segreteria e di rogito riscossi nel I° trimestre 1999.
- Liquidazione spesa alla Ditta ORVEG s.r.l. punto vendita di Cotronei di Mongiardo Pasquale per fornitura pneumatici per gli automezzi comunali.
- Reintegro conto di accredito presso l'Ufficio Postale di Cotronei.
- Impegno e liquidazione dei compensi per la rilevazione trimestrale forze lavoro effettuata nel mese di luglio1998.
- Comizi elettorali del giorno 18-4-1999. Rettifica determina N° 15 del 17/3/99.
- Liquidazione spesa alla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura benzina per gli automezzi in dotazione alla Polizia Municipale.
- Liquidazione spesa alla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura lubrificanti per gli automezzi in dotazione al Comando Polizia Municipale.
- Lquidazione spesa per riparazione automezzo adibito alla manutenzione degli impianti di pubblica illuminazione per revisione alla ditta autofficina meccanico elettrauto di Cento S. di Cotronei.
- Modifiche alla determinazionen°40 del 17/03/99, avente ad oggetto: Impegno di spesa in merito all'acquisto a trattativa privata di sacchi per la raccolta N.U. Dalla ditta Iuliano A. di Cotronei.
- Liquidazione spesa alla ditta OR.VE.G.srl, punto vendita di Cotronei di Mongiardo P. per fornitura pneumatici per gli automezzi comunali.
- Liquidazione per indennità di missione e rimborso spese ai dipendenti.
- liquidazione spesa alla ditta F.lli Scarnati srl di Cosenza per fornitura materiale elettrico per impianto pubblica illuminazione.
- Assunzione impegno di spesa per manifesti.
- Referendum popolare del 18/04/99. Liquidazione delle competenze ai componenti dei seggi elettorali.
- Impegno di spese per le competenze spettanti all'Avv.Grassi di Cotronei in relazione al proc.pen. n°45/96 RGNRT del tribunale di Crotone n°440/96.
- Liquidazione spesa alla Ditta Fag. Petroli di Lametia Terme per fornitura gasolio da riscaldamento.
- Lavori di costruzione strade interpoderali località Terrate e Mola. Approvazione I° S.A.L. e I° certificato di pagamento.
- Liquidazione spesa all'Assicurazione INA Assitalia Agenzia di Crotone per la copertura RCA auto furto incendio dell'automezzo Fiat Iveco 120 targato D02472 addetto alla raccolta dei RSU.
- Liquidazione dei compensi al personale del settore 1^ Area Amministrativa per il raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza nell'anno 1998. Importo complessivo £12.059.394.
- Liquidazione dei compensi al personale del 2^ Settore "Area Tecnica" per il raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza nell'anno 1998. Importo complessivo £12.565.356.
- Liquidazione dei compensi al personale del Settore 4^ "Area Vigilanza" per il raggiungimento degli obiettivi generali di efficienza nell'anno 1998. Importo complessivo £3.797.208.
- Apposizione lapidi nelle cappelle n°1 tipo "A" e n°1 piazzale tipo"B" del cimitero Comunale. Liquidazione spesa per stato finale.
- Impegno di spesa per lavori urgenti di riparazione allo sportello dell'autocarro Iveco Fiat 65 targato AJ103WC addetto al servizio raccolta dei RSU.
- Trattativa privata previa gara ufficiosa per acquisto materiale di cancelleria procedura di gara art.1 lettera A della legge 2-2-73 n°14. Approvazione schema lettera d'invito ed elenco Ditte.
- Liquidazione di trattativa privata previa gara ufficiosa per acquisto massa vestiaria per il personale area vigilanza. Impegno di spesa della somma di £17.000.000.
- Idem come sopra.
- Impegno di spesa per riparazioni centro elaborazione dati.
Liquidazione delle spese effettuate dall'Economo dal 4-1-1999 al 26-4-1999.
- Liquidazione missioni al personale effettuate in occasione del servizio elettorale per il referendum del 18-4-99.
- Liquidazione compenso per lavoro straordinario prestato dal personale dipendente in occasione del referendum del 18-4-99.
- Costituzione dell'ufficio elettorale per le elezioni del Parlamento Europeo e del Consiglio Provinciale del 13-6-1999.
Liquidazione spesa all'Assicurazione INA Assitalia Agenzia di Crotone per la copertura R.C.A. auto furto e incendio dell'autovettura Fiat Panda 4X4 targata CZ344557 addetta al servizio idrico.
- Autorizzazione al personale dipendente ad effettuare straordinari in occasione delle consultazioni elettorali del 13-6-99. Per il rinnovo del Parlamento Europeo e del Consiglio Provinciale. Periodo 25-4/30-6-99.
- Impegno e liquidazione per anticipo contributi straordinari a favore di Stumpo Giuseppe e Carvelli Maurizio entrambi di Cotronei. Importo £6.000.000.
- Impegno e liquidazione della somma di £548.400 a favore dell'Assessore Lucio Cosentino quale rimborso spese per le missioni di cui alle deliberazioni di G.C. n°12 del 19-2-99 e n° 51 del 20-4-99.
- Lavori di costruzione opere di urbanizzazione in località Torre. Approvazione 1° S.A.L. e certificato di pagamento.
- Lavori di completamento della strada interpoderale Gratti. Liquidazione competenze allo stato finale.
- Liquidazione spesa alla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura benzina per gli automezzi in dotazione al comando di Polizia Municipale.
- Autorizzazione al Rag. Giuseppe Pariano a partecipare al seminario sul conto del bilancio 98 nei giorni 5-6 maggio 99 a Vibo Valentia. Impegno di spesa.
- Liquidazione spesa alla Ditta Carvelli Michele di Cotronei per fornitura gasolio e benzina per automezzi comunali.
- Idem lubrificanti.
- Liquidazione spesa alla Ditta Salvaguardia Ambientale di Crotone per lavori di osturazione rete fognante comunale con autospurgo alla Via Largo Stadio e Via Firenze.
- Liquidazione spesa e rendicontazione missione Vibo Valentia.
- Liquidazione rimborso versamento rinnovo Autorizzazioni Amministrative anno 1998.
- Rimborso per somme dovute per la tassa RSU.
- Impegno di spesa per lavori di osturazione rete fognante comunale in Via Gramsci con autospurgo della Ditta Salvaguardia Ambientale di Crotone.
- Impegno e liquidazione di spesa per la somma di £42.400 per concessione contributo straordinario.
- Impegno e liquidazione assistenza ai Grandi Invalidi del lavoro anno 1998.
- Impegno di spesa della somma di £500.000 per acquisto materiale di pulizia.
-Liquidazione spesa alla Ditta Edil Cereali dei f.lli Canobbio di Cotronei per fornitura scope di tipo bambù per il personale addetto al servizio pulizia RSU.
- Liquidazione spesa alla ditta Juliano Antonio di Cotronei per fornitura sacchi di plastica per raccolta RSU.
- Lavori di costruzione dell'impianto di depurazione nella frazione di Trepidò. Liquidazione oneri tecnici direzione lavori 3° S.A.L.
- **N° 163/ 99**-Impegno in merito all'acquisto da varie Ditte locali di materiale idraulico, edile, utensileria per manutenzione ordinaria immobili comunali.

DELIBERE

N° 36/ 99- Approvazione progetto di lavori socialmente utili. Legge 19-7-94, n° 451 e dlgs n°468/96.
- Richiesta contributi integrativi per il progetto di lavori socialmente utili L.R. 18/96.
-Erogazione contributo per rimborso spese a favore di famiglie che versano in disagiate condizioni economiche.
-Classificazione dell'azienda ricettiva denominata "Hotel Villa Rosa" sita in Cotronei alla Via Laghi Silani n° 126, ai sensi della L.R. 26/85. Validità 1996/2000.
- Concessione contributo a favore della Cooperativa "La Fauna" in occasione della 3^ sagra del cinghiale.
- Classificazione dell'Azienda ricettiva denominata "Hotel Villa rosa" sita in Cotronei alla via Laghi Silani n°126, ai sensi della L.R. 26/85, validità 1996/2000.
- Concessionen blocchetti mensa gratuiti ad alunni appartenenti a famiglie indigenti di Cotronei. Atto di indirizzo.
- Concessione contributo a favore della cooperativa "La Fauna"in occasione della sagra del cinghiale.
- Riscontro richiesta di chiarimenti su disposizione n° 120716 del 18/03/99, CO.RE.CO. Sez. di Crotone su deliberazione N°2 del 26/02/99.
- Modificazione dell'Art.12 del vigente regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi. Dotazione organica. Norme di accesso.
- Approvazione piano esecutivo di gestione anno 1999.
- Approvazione delle proposte di variante al nuovo stabilimento Termale di Cotronei.
- Richiesta alla Provincia di Crotone di finanziamento per la progettazione del Centro polivalente per la salute.
- Approvazione protocollo d'intesa per la realizzazione di attività finalizzate alla salvaguardia economica sociale ed ambientale dell'area montana del Comune di Cotronei attraverso lo sviluppo turistico.
- Lavori di apposizioni lapidi nelle cappelle n°1 tipo "A" e n° 1 piazzale tipo"B" del cimitero comunale. Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Autorizzazione svincolo polizza fidejussoria.
- Adesione alla Associazione Nazionale Comuni Italiani (ANCI).
- Somme non soggette ad esecuzione forzata.
- Piano diritto allo studio 1999/2000. Approvazione Piano Comunale anno scolastico 1999/2000.
Missione dell'Assessore dott. Lucio Cosentino a Roma dal 31/1/99 al 1/2/99 per compiti d'istituto. Autorizzazione al rimborso spese.
- Integrazione deliberazione di G.C. n° 50 del 20/4/ 99 avente ad oggetto "Approvazione Piano Comunale di interventi per il diritto allo Studio. Anno scolastico 1999/2000.
- Revoca della deliberazione G.C. n° 20 del 4/3/99 avente ad oggetto "Appalto a trattativa privata previa gara ufficiosa per la fornitura di arredi della sala consiliare. Approvazione elenco Ditte capitolato speciale dell'appalto e schema lettera d'invito" Atto d'indirizzo.
N°54/99-Rettifica delibera G.C. n° 128 del 5/10/98 avente ad oggetto: " Lavori di completamento strada interpoderale Gratti. Approvazione atti di contabilità finale e certificato di regolare esecuzione. Liquidazione competenze tecniche.

NASCITE

Miletta Simone
di Gaetano e Costanzo Giovanna
Tallarico Bruna
di Antonio e Flagelli Rosanna

MATRIMONI

De Simone Giovanni
e Calcaterra C. Stefania

Rania Francesco N.
e Marzano Debora

DECEDUTI

Pace Santa di anni 71
Pascuzzi Rosina di anni 89
Amendola Genoveffa di anni 90
Scavelli Giovannina di anni 72
Tiano Carmine di anni 91

BILANCIO DI PREVISIONE 1999

Denominazione Riepilogo dei titoli	Ultimo esercizio chiuso	Previsioni definitive esercizio in corso	Previsioni di competenza per l'eserciziodel presente bilancio		
			Variaz. in aumento	Variaz. in diminuzione	Somme risultanti
ENTRATE					
TITOLO I	2.430.080.044	2.257.500.000		150.000.000	2.107.500.000
TITOLO II	2.330.881.000	2.203.000.000	65.000.000	31.000.000	2.237.000.000
TITOLO III	803.226.454	658.799.000	839.980.000	76.779.000	1.422.000.000
TITOLO IV	2.926.110.195	7.640.282.000	9.652.276.000	3.025.000.000	14.267.558.000
TITOLO V	714.652.892	175.000.000	625.000.000		800.050.000
TITOLO VI	878.700.251	1.034..000.000	40.000.000		1.074..000.000
Totale Entrate			11.222.256.000	3.282.779.000	
Avanzo di amministrazione		52.300.000	10.000.000	10.000.000	10.000.000
Totale generale delle entrate	10.083.653.836	13.968..581.000	11.222.256.000	3.282.779.000	21.908.058.000
		51.688.000	58.000.000	58.000.000	58.000.000
		4.980.299.000	5.604.500.000	5.322.500.000	5.384.500.000
USCITE					
TITOLO I	5.259.979.825	4.980.299.000	1.363.412.000	739.211.000	5.604.500.000
TITOLO II	3.640.763.087	7.815.282.000	12.764.000.000	5.511.724.000	15.067.558.000
TITOLO III	119.057.636	139.000.000	23.000.000		162.000.000
TITOLO IV	878.700.251	1.034.000.000	40.000.000		1.074.000.000
Totale Spese	9.898.500.799	13.968.581.000	14.190.412.000	6.250.935.000	21.908.058.000
Avanzo di amministrazione					
Totale generale delle spese	9.898.500.799	13.968.581.000	14.190.412.000	6.250.935.000	21.908.058.000

IL BILANCIO 1999 LA GESTIONE CORRENTE

Le difficoltà di gestione corrente sono sotto gli occhi di tutti.Il livello dei servizi e scadente, i costi fissi sono particolarmente alti, tali da definire il bilancio comunale come un bilancio ad “altissima rigidità”. Il livello della tassazione tributaria e’ anch’esso alto, come pure i costi di gestione. Necessita pertanto pianificare, per come definito nel “patto di stabilità interno”, un livello di intervento oculato per la “gestione della spesa”, riducendo le stesse, ed eliminando gli sprechi.

Si riesce a realizzare ciò responsabilizzando i dipendenti tutti ed i capi settore in particolare, ai quali sarà attribuito un budget per gli interventi di gestione. La giunta s’impegna, pertanto, ad approvare i Piani Economici di Gestione (PEG), nello spirito di quanto previsto nel D. Leg. 29, realizzando sin da subito uno degli impegni assunti in occasione della presentazione del programma elettorale. Tale scelta s’inquadra in un disegno di razionalizzazione della spesa, responsabilizzazione del personale e ottimizzazione dei risultati.

Considerato che i PEG fino ad ora non sono mai stati approvati, mancano dei precisi dati di spesa storici per ogni singolo capitolo; si renderanno pertanto necessarie delle variazioni di bilancio che saranno effettuate nel corso dell’anno dagli organi competenti.

Le entrate correnti per l’anno 1999 sono state calcolate in maniera prudenziale, tenendo conto dei dati storici di entrata.

Per quanto riguarda le entrate tributarie relative all’anno 1999, si ha la seguente situazione:

a) la percentuale di tassazione dell’ICI resta confermata al 5.5 per mille, con la riduzione per la prima casa di £. 200.000; pertanto si prevede di incassare, in maniera prudenziale, la somma di £. 1.320 milioni

b) le tariffe della TARSU restano invariate per come previsto per l’esercizio 1998. Si prevede comunque una riduzione del 30 % per quanto riguarda le seconde case, per come proposto nella modifica dell’art. 9 del regolamento comunale TARSU e per come indicato nel D, leg. 507. Con la riduzione applicata, si ha un’entrata preventiva di £. 495 milioni;

c) l’entrata derivante dalla compartecipazione all’IRAP é stata indicata, in maniera prudenziale, nella stessa somma che precedentemente in comune incassava per l’ex ICIAP; si prevede di incassare la somma di £. 118 milioni,

I trasferimenti dello stato sono stati ancora una volta ridotti, seguendo un trend ormai consolidato che vuole il comune "soggetto autonomo"**,** con una propria e possibilmente autosufficiente entrata. Il contributo atteso dallo stato ammonta a £. 2.127 milioni, con una riduzione di circa *30* milioni rispetto l’anno precedente.

Le entrate extratributarie, fra le altre voci, risentono della previsione di entrata per il consumo dell’acqua. Da premettere che nel mese di Génnaio 1999 e’ stato approvato un “progetto obiettivo” che, con i dipendenti comunali, mira a realizzare un’anagrafe dei contribuenti, una lettura ricorrente del consumo di acqua, la realizzazione del relativo ruolo e la fatturazione. Riteniamo che in questo modo si possa riportare ordine ed equità, evitando le tassazioni forfettarie, comunque inique. Le tariffe restano invariate rispetto a quanto previsto in precedenza, sia per il canone acqua, sia per quello di depurazione, sia per quello della fognatura. Si resta comunque in attesa delle determinazioni del CIPE circa i canoni di depurazione e fognatura. Si ritiene di intervenire invece nell’ampliamento delle fasce di tassazione (vedi proposta di delibera), con una previsione totale di entrata del servizio idrico integrato, di £. *656* milioni. Tali somme comunque mantengono la destinazione vincolata, per come previsto dalla legge.

La spesa, nella sua complessità, e’ particolarmente rigida; nell’attesa di una riorganizzazione dell’azienda comune, connessa ad una ridefinizione dei trend di spesa, nell’anno 1999 si mira comunque a garantire dei servizi qualificati. La rigidità della spesa si evidenzia in maniera significativa davanti al seguente dato: con un totale di bilancio corrente di £. *5.604* milioni, vi sono spese fisse relative al personale dipendente per £. 2.601 milioni e mutui assunti in precedenza, comprensivi di interessi passivi ed oneri finanziari, per £. *643* milioni. Come detto in precedenza, l’obiettivo dell’Amministrazione Comunale è quello di razionalizzare al meglio la spesa; il primo di questi passaggi è rappresentato dalla prossima adozione del PEC.

Riteniamo che l’equilibrio finanziario del bilancio sia garantito, sia perché le entrate sono valutate in modo prudenziale sulla scorta di dati storici ormai cristallizzati, sia perché nel corso del 1999 si verificheranno altre entrate in conseguenza dell’accertamento dell’evasione tributaria. Il metodo dell’accertamento non potrà certo essere quello di tipo induttivo o presuntivo, né tanto meno vessatorio per i cittadini, ma dovrà cercare di recuperare l’evaso, colpendo l’evasore e non continuando in un accertamento indiscriminato che colpevolizza anche gli onesti. Si ritiene, pertanto, che si avrà un aumento delle entrate tributarie derivante dall’annullamento delle fasce di evasione, non dall’inasprimento del prelievo fiscale e/o dall’aumento *tariffario.*

IL BILANCIO PLURIENNALE - LA GESTIONE CORRENTE

Per gli anni 2000 e 2001, la gestione corrente, al momento non puo essere determinata in maniera certa, in quanto nel l999 si rivedrà complessivamente l’organizzazione “dell’azienda comune”, introducendo criteri e momenti di verifica-controllo sulla gestione e sull’efficienza aziendale.

Il bilancio 2000 e 2001, comunque, tiene limitatamente in conto delle entrate aggiuntive che si verificheranno per l’accertamento delle fasce di evasione e per l’entrata a regime del ruolo acqua. Ad ogni modo si ritiene di dover prevedere una gestione che s’ispiri ai principi sanciti nel patto di stabilità interno, con una riduzione costante delle spese, cercando di ridurre il grado di rigidità del bilancio stesso.

RESIDENZA PROTETTA

"VILLA S. GIUSEPPE"

di S. Baffa - Loc. Mola

COTRONEI (KR)
tel. 0962/491588

AUTOTRASPORTI
di Antonio Rizza
Trasporti Nazionali e Internazionali
con Temperatura controllata

C/so Garibaldi, 195 - Cotronei (Kr)
Tel. 0962/44115 - Cell. 0337/980699

CECIM s.a.s.

di Miletta Maurizio & C.

Via G. Marconi I, 18 - COTRONEI (KR)
Tel. 0962 / 491555

LA FILATELIA NEGLI ANTICHI STATI ITALIANI

- di G. Battista Borza - (Quinta Parte)

TOSCANA
Cenni storici e filatelici

Nel 1814, in seguito alla sconfitta della Francia, dopo un breve periodo di occupazione delle truppe napoletane di Gioacchino Murat, torna sul trono della Toscana Ferdinando III di Lorena. Alla scomparsa dell' Arciduca, nel 1824, sale al trono il figlio Leopoldo II.
Il Granducato di Toscana, all'epoca, comprendeva all'incirca i territori attuali, con esclusione del territorio del Ducato di Massa e Carrara e del Ducato di Lucca. Alla morte di Carlo Ludovico, duca di Lucca, la corona di Leopoldo Il si arricchisce anche di quel territorio, contro la cessione di Fivizzano, Bagnone e Pontremoli. Negli anni 1848 e 1849, sull'onda dell'entusiasmo popolare per gli eventi italiani, Leopoldo II, cui era stata richiesta la Costituzione, preferisce abbandonare Firenze e rifugiarsi a Siena. A Firenze viene proclamata la Repubblica Toscana. Nel 1850, anche a causa dello scontento civico per il malgoverno, le truppe austriache entrano a Firenze senza incontrare resistenza. Viene rimesso al potere 1' Arciduca Leopoldo II.
Nel 1859 nell' imminenza della guerra austro-piemontese, il popolo insorge richiedendo che la Toscana aderisca all'alleanza con il Regno Sardo. Leopoldo II si rifiuta ed abbandona spontaneamente il Granducato. Viene costituito un Governo Provvisorio che regge le sorti della Toscana fino all'annessione di quest' ultima al Regno di Sardegna.
I primi francobolli di Toscana furono emessi nel 1851. La vignetta riporta il *Marzocco* detto anche *Leone d'Etruria* con corona granducale. Della prima emissione furono stampate diverse tirature che si differenziano per il colore base della carta. Le prime tirature erano su carta azzurrata. Le successive tirature furono eseguite su carta grigio azzurra e le ultime su carta decisamente grigia. Per l'esecuzione della prima emissione si usarono fogli di carta con una filigrana che riportava 12 corone granducali disposte su 4 file di 3 suddivise da una linea continua verticale e da 5 linee orizzontali. Ognuno dei 240 esemplari che costituiscono il foglio presenta normalmente un piccolo frammento del disegno della filigrana. Nel 1857 si provvide a cambiare la carta che, oltre ad essere bianca, presenta una filigrana di foggia diversa che riporta la scritta in diagonale II RR POSTE TOSCANE, su un fondo di 24 coppie dl. linee ondulate intrecciate in senso verticale.
Gli stereotipi usati per approntare le tavole dei francobolli vennero sistemati molto vicini tra di loro, per cui i francobolli di Toscana hanno normalmente margini molto ridotti, e la percentuale di esemplari con i 4 bordi intatti é notevolmente inferiore a quella degli altri Antichi Stati Italiani.
In Toscana la moneta era la Lira toscana, di 12 crazie, di 20 soldi, di 60 quattrini. Con la costituzione del Governo Provvisorio, entrò in uso la lira italiana di 100 centesimi.

ANTICHE SAGGEZZE
di Antonietta Emma Pascuzzi

Sutta l'ugna
cc'èdi 'a carne

* *Sotto l'unghia c'è la carne!*
** Anche quando una persona è convinta di non sentire affetto, simpatia o stima nei confronti di un suo parente, nel momento in cui lo vede trattare male da qualcuno, interviene in sua difesa e, solo allora riesce a capire i veri sentimenti che nutre per il suo consanguineo**.**

I jiènnari su' cumu ' i cucuzziaddi
nn'inchj 'na cassalora
e sse ridducianu 'nu pizzulune.

* *I generi sono come le zucchine, ne riempi una pentola e si riducono un pizzico*
** Per i generi si ha tanto entusiasmo quando si viene a sapere che stanno per diventare tali, ma una volta in famiglia, stando a questo proverbio, se ne dovrebbe rimanere delusi.

' U jùarnu 'e Santu Nicola
ogni mantra fadi 'a prova.

* *Il giorno di S.Nicola ogni mandria fa la prova, ossia inizia la produzione dei derivati del latte.*
**Il sei dicembre, giorno di S. Nicola, patrono di Cotronei, in ogni mandria sono nati la maggior parte dei caprettini, vitellini o agnellini e quindi si è nelle condizioni di poter iniziare la lavorazione dei prodotti caseari. Anticamente si usava andare in comitive alle mandrie per fare " 'a mpanata", ossia la zuppa di pane duro, ammorbidito con il siero prodotto dalla lavorazione del latte e mischiato con ricotta ancora calda.

Si 'ussa' 'e duve vena,
guarda chiddu chi fa!

* *Se non sai da dove viene, guarda quello che fa!*
** L'origine di una persona la si può dedurre dall'educazione che, per logica, dovrebbe essere la presentazione di ognuno di noi.

L'accattare
te 'mpara ru vìnnare

* *Il comprare t'insegna come vendere!*
** Attraverso le esperienze fatte s'impara come sapersi regolare nelle varie circostanze della vita.

Quannu canta ru cuculu
' u salatu se mancia crudu.

**Quando canta il cuculo il lardo si mangia crudo.*
** A primavera il lardo è già maturo per essere mangiato, nello stesso periodo si ode il canto del cuculo; per questo si ha l'erronea impressione che sia il cuculo a determinare la maturazione del citato salame. Comunque questo detto insegna, se non altro che i salami conservati con il metodo della salatura sono buoni da mangiare a primavera inoltrata.

U' tte 'mpacciare,'u' tte 'ntrjcare,
'u' ffare bene,c'u' rricivi male

* *Non t'impicciare, non t'intrigare, non fare bene che non ricevi male.*
** Cerca di farti i fatti tuoi in quanto il bene che nella vita si fa non sempre viene riconosciuto dagli altri come tale, anzi il più delle volte, come ricompensa se ne ricevono cattive azioni.

'U' puarcu se sparta dde lùangu,
si nno a cchine le toccanu e
spadde
e a cchine, e prisutti.

* *Il maiale si divide nel senso della lunghezza, altrimenti ad uno potrebbero essere date le spalle e all'altro i prosciutti.*
** Per poter spartire quello che c'è da dividere ci sono delle regole da seguire e queste regole bisogna rispettarle, altrimenti viene meno il senso della giustizia che la correttezza vuole.

Mercoledì 19 maggio, si è svolta nella sala consiliare del Comune di Mesoraca, la presentazione del libro ***'Strumenti e suoni della Calabria nella tradizione musicale di Mesoraca***, autore il professore Domenico Stumpo, nostro concittadino. Il libro è stato realizzato con il contributo dei fondi dell'Unione Europea P.I.C. L.E.D.E.R. II- Regione Calabria.
Il lavoro svolto dal professore Stumpo, si articola in ottanta pagine, in cui sono descritti i vari strumenti musicali, (Frishiéttu ad acqua, Gùmmulu, Organettu, Tocca Tocca ecc...) per ognuno di essi segue una precisa descrizione con riferimento al nome, alla classificazione, (Idiofoni, Membranofoni, Cordofoni, Aerofoni) alle origini, alla diffusione e all'uso degli stessi.
Una rivisitazione dei suoni del passato, all'uso particolare di alcuni strumenti nei vari periodi dell'anno, che accompagnavano le diverse attività di lavoro o religiose: Zuchi zuchi che si suona durante le feste di capodanno, Tocca tocca, che si usa durante la processione del Venerdì Santo ecc.
Un libro quindi, che oltre ad illustrare una serie di strumenti musicali della tradizione popolare della Calabria si propone come elemento di continuità tra passato e presente, seppur in uno scenario totalmente cambiato negli aspetti urbanistici, di costume, e di rapporti tra la gente: un invito a ripensare criticamente la nostra quotidianità.

Francesco Domenico Stumpo

E' insegnante di Scuola Media dal 1979. Da molti anni si dedica alla ricerca didattica, musicologica ed etnomusicale ed è autore di diverse pubblicazioni (Fare musica a scuola, Milano Editore, Bologna; Facili brani per chitarra su temi popolari calabresi e La melodia creativa, Edizioni Carrara, Bergamo; In forma di rondò, Edizioni Periferia, Cosenza). Ha svolto attività di pubblicista su riviste specializzate come Musica Domani (Ricordi, Milano) e Musicascuola (Bologna).
Ha svolto per conto dell'IRRSAE Calabria intensa attività di formazione e aggiornamento per docenti della scuola elementare e media.
È stato per molti anni presidente della sezione Crotone della Società Italiana di Educazione Musicale ed ha tenuto relazioni nelle Conferenze Mondiali del'ISME (organismo dell'UNESCO) di Helsinki (1990), Seoul (1992) e ai Convegni Internazionali di Analisi Musicale di Trento (1990) e di Psicologia della Musica di Trieste (1990). E'autore di canzoni e si è specializzato nella composizione di testi presso il CET con Mogol. Attualmente insegna nella Scuola Media Statale "Don Matteo Lamanna di Mesoraca.

ELEZIONI PROVINCIALI 1999 - Collegio: Petilia Policastro 2 (Cotronei-Pagliarelle)								
Candidato a Presidente: CARMINE TALARICO								
VERDI Parente Giovanni	PdCI Dima Giovanni	Laburisti Scavelli Mario	SDI Albi Fabrizio	I Democratici Morace Domenico	DS Cosentino Lucio	PPI Venneri Mario	UDeuR Scavelli Francesco	RI Costanzo Francesca
Candidato a Presidente OTTAVIO RIZZUTO				Candidato a Presidente ANTONIO ELIA		Candidato a Presidente ROSARIO FALBO		
AN Vaccaro Leopoldo	CCD Marrella Gaetano	CDU Costantino Gabriele P.	Forza Italia Decima Mario	Patto Segni Polifronio Michele		PRC Garofalo Fausto B.		

Il 13 giugno si vota per il rinnovo del Consiglio Provinciale di Crotone. Ben 15 sono le liste presentate, con quattro diversi candidati a presidente.
Il presidente uscente Carmine Talarico è sostenuto nove liste, espressione dei Verdi, Partito dei Comunisti d'Italia, Laburisti, SDI, I Democratici, Democratici di Sinistra, PPI, Udeur, Rinnovamento Italiano; Rosario Falbo è il candidato a presidente per il Partito della Rifondazione Comunista, mentre Antonio Elia per il Patto Segni; il centro-destra invece propone Ottavio Rizzuto, sostenuto da Alleanza Nazionale, CCD, CDU e Forza Italia.
In tutto sono 360 i candidati che si contenderanno il voto dell'elettorato della provincia, di cui 54 sono in più di un collegio, per un numero effettivo di 306 persone realmente impegnate nei rispettivi collegi.
Cotronei, come per 4 anni fa, è collocato nel collegio elettorale Petilia Policastro 2, abbinato con Pagliarelle. In questo collegio si contenderanno in 15 candidati qualcosa come 4-5000 voti di preferenza; di Cotronei i candidati sono 7, uno in più rispetto al 1995.

Risultati Elezioni Provinciali 1995

	Cotronei	Pagliarelle	%
Filice (AN)	503	5	12,24
Benincasa (Forza Italia)	355	12	8,84
Marchio (CCD)	19	4	0,55
Scalise (PPI)	35	8	1,03
Cosentino (Progressisti)	1327	152	35,63
Mirabelli (Laburisti)	91	669	18,31
Tedesco (Popolari)	437	123	13,49
Sorgente (Rif. Comunista)	201	61	6,31
Frontera (P. Democratici)	140	8	3,56
Nulle	99	25	
Bianche	50	7	
Elettori	4930	1380	
Votanti	3257	1074	

... a proposito del bilancio di previsione del Comune di Cotronei

Il bilancio di previsione rappresenta lo strumento sul quale si pianifica la gestione economica di un'amministrazione comunale.
In questo numero del giornale abbiamo riportato le cifre del bilancio di previsione del Comune di Cotronei, sintetizzato, nei rispettivi specifici titoli, dal responsabile di settore. E' chiaro che la documentazione relativa al bilancio è molto più consistente ed articolata, ma sempre complessa nella sua deduzione, nella sua comprensione razionale. I bilanci bisognerebbe leggerli nel complesso di un bilancio di previsione, quello consuntivo e dei trascorsi, analizzando con attenzione tutti gli aspetti specifici messi a confronto: un lavoro mastrodontico che non tocca certo ai cittadini, ma ai politici (di governo o di opposizione), agli assessori competenti, ad una commissione qualificata. Un bilancio, riportato in uno schema stereotipato, in cui le entrate sono uguali alle uscite serve solo ed unicamente alle regole della burocrazia.
Indipendentemente da ciò, del bilancio di Cotronei se n'era discusso in un'assemblea pubblica, o[illegible]ata dalla nuov[illegible]ministrazione co[illegible]e, dove alla vo[illegible] degli amministrat[illegible]orirsi in qualch[illegible]o alla popolazion[illegible]discussione del[illegible]anze, si evidenzia[illegible]difficoltà di ge[illegible]n bilancio magro, che sposta poche risorse verso la collettività, salvo alla possibilità di accedere a finanziamenti comunitari, e non solo.
Sicuramente, come per il passato, il problema è legato all'evasione e/o elusione fiscale che mozza in un certo qual modo un normale funzionamento dei processi economici amministrativi. Cosi come resta da chiarire la vicenda legata al censimento degli immobili IPE; infatti su questo punto nella seduta del Consiglio Comunale del 15 maggio scorso, sono emerse delle novità. L'Assessore al Bilancio, Belcastro ha riferito che dagli incontri avuti con i responsabili dell'IPE si è arrivati ad un accordo per chiudere il contenzioso. Il Comune dovrà pagare la somma di lire 230 milioni circa, ma nello stesso tempo la ditta ha riconosciuto che nel lavoro svolto ci sono delle irregolarità. Su questo punto il Consigliere di Unione Democratica, Altimari, ha chiesto la visione ufficiale degli atti in merito alle ammissioni dell'IPE; s[illegible]ese essere[illegible]oè che q[illegible]re distribuit[illegible]con criteri più g[illegible]ralizr[illegible]sistano da[illegible]o, non sol[illegible]ra i molti l[illegible]eati e/o diploma[illegible]senza n[illegible]tenuto a pa[illegible]l'IPE, ma[illegible]o) locali.
r[illegible]rebbe null[illegible]ali in tal se[illegible]o provengono d[illegible]verse C[illegible]amo ben c[illegible]e i dati de[illegible]inistrazion[illegible]er restare nella [illegible]ra re-
mento degli immobili sono uno strumento indispensabile per affrontare con serietà tutta la tematica legata alla riscossione dei tributi, **per pagare di meno e pagare tutti**. Sull'evoluzione di questa vicenda terremo informati i nostri lettori.
Dunque il bilancio di previsione. Tra le diverse somme collocate nei loro rispettivi spazi di appartenenza, una in particolar modo si evidenzia nella sua congruità, che ci allontana dal pensare alle altre cifre riportate. Si tratta di 700 milioni preventivati per il 1999 a favore di *incarici professionali esterni*.
E' una buona fetta del Titolo II, relativo alle spese in conto capitale, che finisce per pochi liberi professionisti, destinatari degli incarichi dell'amministrazione. La situazione, radicata nel tempo, la sollevammo nella sua negatività anche alla trascorsa amministrazione Altimari. Infatti, in periodi di forte contrazione economica della nostra società, non è giusto che somme così elevate soddisfino solo poche persone, quando potrebbero
gione, si può citare l'esempio del sindaco di Castrovillari, da una intervista su *Ora Locale* n°3/98 *[...] riguardo a questo problema ho in mente di costituire una società mista fra comuni e giovani ingegneri, una società d'ingegneria proprio per far lavorare i giovani; in questa società, chiaramente, dovranno esserci anche i professionisti maturi, che devono guidare i professionisti più giovani. Per quanto riguarda gli incarichi legali, già l'amministrazione precedente ha privilegiato l'incarico ai giovani, utilizzando il sistema della turnazione (rispetto a tale problema queste sono forme certamente da incentivare). Altrimenti non c'è sviluppo e la solidarietà diventa solo una questione propositiva [...]*
Tempi e modi non avrebbero probabilmente consentito, all'attuale amministrazione comunale di Cotronei, una pianificazione diversa delle risorse per questo bilancio; nulla toglie che per il futuro un esperimento del genere potrebbe essere preso in considerazione anche sul nostro territorio: sicuramente utile per l'immagine di un'amministrazione che i[illegible]ne nella distrib[illegible]one oculata della ric[illegible]

P.F. - S.F.

Gioielleria Roberta Maxxuca
Creazioni Orafe
* ARGENTERIA
* CRISTALLERIA
* BOMBONIERE
concessionario BREIL
Corso Garibaldi, 158 - COTRONEI (KR)

PA[illegible]UINNES
[illegible]ACKE[illegible]PEPSI - [illegible]GO
IMPORT EXPORT C V F TUTTO SPINA SAS
di[illegible]MICHEL
Località[illegible]836 COT[illegible]ONEI
Tel. U[illegible]04 - Ab. 4[illegible]20
Fax 096[illegible]ell. 0336[illegible]7952

CONAD
MEDITERRANEO
SUPE[illegible]MARK[illegible]ET
J[illegible]R. snc
di B[illegible]a R. & C

Era il maggio del ’90 quando con un gruppo di conoscenti, fondai a Cotronei l’associazione L’ANGOLO 12, così denominata per il numero dei soci fondatori e per la strana posizione del locale che ospitava la nostra sede sociale.
Sono passati circa 10 anni, ma è come se fossi stato ieri.
Sono state numerose, nei primi anni del ’90, le iniziative a Cotronei curate e promosse dalla nostra associazione, sempre guidata dal sottoscritto e sempre rappresentata da giovani validi e desiderosi di emergere in un settore difficile quale quello della produzione artistica.
Erano gli anni del teatro, erano gli anni in cui ci si accontentava di poco, anche di assistere ad uno spettacolo allestito in fretta e in furia ,erano gli anni in cui il nostro paese doveva prendere una svolta positiva che purtroppo non c’è stata.
Come non ricordare il candid camera show (che realizzammo prima di tanti altri in Calabria) che coinvolse tutta la popolazione, o le prime feste della DONNA, o i numerosi spettacoli con la presenza dei bambini , o i concerti con alcuni dei più amati artisti italiani , e cosi via dicendo.
La chiusura improvvisa del teatro (nel ’94) e l’indifferenza di alcuni amministratori, ci spinsero a presentare le nostre potenzialità al di fuori delle mura locali.
Cominciammo a creare i primi rapporti con alcune delle più importanti strutture artistiche presenti in Italia, furono numerose le adesioni all’associazione da parte di artisti noti e meno noti del mondo dello spettacolo e della musica ;
tutto ciò fu preso in seria considerazione, come responsabile riuscii nel giro di pochissimo tempo ad allestire un cast di artisti invidiabili da proporre ad agenzie teatrali, case di produzioni , villaggi turistici , comuni ed altre associazioni.
Proprio in questo settore (quello della produzione, considerato il più complesso) , raccogliemmo le più prime soddisfazioni, che ci permisero di entrare con successo in numerose regioni italiane e di curare in contemporanea per la Calabria un concorso prestigioso quale quello di UNA VOCE PER SANREMO, con RAI e Comune di Sanremo.
Dalla presentatrice ai tecnici , dal grafico al scenografo, dal coreografo agli artisti, uno per uno furono scelti dal sottoscritto per affrontare le serate che vedevano la nostra organizzazione impegnata su vari fronti.
ELEONORA DI NON E’ LA RAI, il prodigio VERDIANA(nota in tutto il mondo), la bravissima presentatrice ANTONELLA PEZZETTA, l’imitatore VANNI GIO’, il balletto SPORTIME, il mimo del TRIO FANTASY, I LOS HERMANOS by GIPSY KINGS,
lo zecchino d’oro LEONRADO CURCIO, l’attore prodigio GIOVAN BATTISTA RIGA e tanti altri nomi emergenti dello spettacolo, furono coinvolti per ben figurare fuori dalle nostre mura.
Sicilia, Puglia, Lazio, Campania, Umbria , Veneto e Liguria furono le prime regioni in cui L’ANGOLO 12 cominciò a rappresentare al meglio il nome di Cotronei ;
nello stesso periodo nacquero altre due prestigiose iniziative quali PREMIO SILA, e CANTA SILA FESTIVAL (che ogni anno si tiene il 18 agosto al Palumbosila.)
Nonostante ciò, che di sicuro faceva onore al comune , alla provincia e alla regione di appartenenza, fummo sempre ignorati o accontentati dalle istituzioni, perché portatori di voti , oltre un centinaio.
Nel 1994 molto importante fu l’approccio con una delle più importanti associazioni di categoria, quale L’AIPS Associazione Italiana Professionisti dello spettacolo & della Cultura, che riconobbe nel nostro staff un blocco qualificato e un grosso punto di riferimento per l’intero Sud Italia ;
Nello stesso anno fui nominato prima Coordinatore regionale e poi Dirigente Nazionale dell’AIPS con pieni poteri di rappresentanza su tutto il territorio nazionale.
Circa ventimila soci , oltre un migliaio di strutture affiliate nell’intero Paese, furono queste le conquiste ereditate dall’’AIPS.

L’esperienza organizzativa acquisita negli anni , la capacità di apportare delle proprie idee in alcuni contesti artistici, la capacità di coinvolgere le persone, la rigidità e la ricerca di professionalità nella scelta del mio staff, la fiducia dell’AIPS sin dal primo momento, mi spinsero a creare una manifestazione che oggi è senza dubbio la mia più importante produzione artistica che condivido in pieno con il mio staff, con la stessa AIPS , con pochissimi amici e con la PUBBLISFERA di SAN GIOVANNI, altra partner da sempre vicina.
Si tratta appunto di TALENTI ITALIANI, il concorso nazionale per giovani artisti che già nella sua prima edizione è riuscito a coinvolgere tutte le regioni italiane , ma soprattutto è riuscito a consolidare le doti del nostro staff.
L’impostazione, l’originalità, la particolare promozione, i vantaggi ad esso collegato, le numerose strutture coinvolte fanno di questo concorso uno dei più innovativi degli ultimi trent’anni, lo dicono i fatti e non le parole.
Alla finale della prima edizione , che si è conclusa lo scorso 1 marzo a Roma , presso il teatro COLOSSEO, hanno preso parte nomi prestigiosi della musica e dello spettacolo, su tutti è lecito citare i nomi di MOGOL, dei NERI PER CASO, del noto musicista e produttore FABIO MARIANI, dei compositori ADELMO MUSSO e SILVESTRO LONGO, del Presidente nazionale AIPS , RAFFAELE SORRENTINO,
del regista teatrale LINO MORETTI e di tanti altri nomi prestigiosi.
questi e altri elementi , fanno ben sperare per il futuro ;
per il momento la cosa certa è che l’iniziativa piace agli operatori, e che giorno per giorno cresce, avendo riscontri da tutta Italia.
E’ di recente l’uscita della nuova raccolta delle più belle canzoni di MOGOL, interpretate dai suoi allievi, tra i quali figura anche Raffaele Tedesco ,secondo classificato al nostro concorso e ospite nelle imminenti tappe estive.
Ma è doveroso citare gli altri vincitori della passata edizione che sono : ALESSANDRA CURIA, per la categoria interpreti, ENZO GUARIGLIA per la cat. Arte varia, MAURO VALENTINO per la cat. cantautori, e poi ancora GIUSEPPE CADINI e LETIZIA MAGNANI.
A giugno inizieranno le selezioni della seconda edizione, la prefinale e prevista entro il prossimo dicembre, mentre la finalissima il 6 marzo del 2000 a Roma presso il prestigioso Salone Margherita.

Dichiarazione
Sono fiero di quello che ho realizzato fino a questo momento, ho fatto errori , ma non rimpiango niente, tutto fa esperienza e aiuta a crescere ;
l’importante e avere la coscienza pulita e la consapevolezza di quello che si vuole realizzare.
Ho rinunciato a numerose offerte di lavoro, soprattutto in questo settore, ma sono ottimista anche perché desidero a tutti i costi premiare le persone che mi hanno dato la fiducia, da Fabio a Simona Costantino, da Giuseppe Miletta a Francesco Scavelli Junior, da Chiara Belcastro ad Angelina Scavelli e a tutti gli altri;
e grazie alla loro voglia e alla loro pazienza che sono riuscito a trovare gli stimoli che mi hanno permesso di andare avanti e di portare L’angolo 12 ai vertici dell’associazionismo artistico in Italia, *lo dimostrano i numerosi traguardi che abbiamo collezionato in circa dieci anni di vita.*
Purtroppo chi non è in questo settore non capisce, pretende solo il guadagno immediato ;
non è facile crescere , soprattutto quando si è meridionali, bisogna farla e rifarla almeno dieci volte una cosa prima di conquistare la stima e la fiducia di quelli che contano.
Ho conosciuto fino in fondo tantissime persone, da alcuni di loro mi aspettavo un aiuto che purtroppo non c’è stato, da altri magari solo qualche incoraggiamento.
Se avessi raggiunto i risultati ottenuti, in altri settori, forse a quest’ora avrei coinvolto economicamente mezzo paese, ma purtroppo il mio è un settore particolare.
I sacrifici e le rinunce sono state molte, solo chi è nel settore (nel Sud siamo pochissimi, anche perché è brutto avere i denti senza pane) può effettivamente capire.
Creare e produrre una manifestazione come TALENTI ITALIANI, è come realizzare e far circolare una FERRARI **autocostruita** senza carburante, pensate quindi quali sono le difficoltà.

Mogol con il 1° dei cantautori Mauro Valentino

Purtroppo quello della produzione, è un settore difficilissimo dello spettacolo.
E’ molto più facile organizzare o promuovere una serata già preconfezionata, o una sagra della patata o un torneo di calcio o di tennis, o la serata con l’artista di turno ;
Avere un’idea , metterla in atto , coinvolgere le persone giuste, qualificarla, promuoverla ***e come nel mio caso anche produrla*** , non è semplice *;*
ci vuole una pazienza costante , una particolare dinamicità e una fonte ereditaria di adrenalina per provare , riprovare e mettere insieme gli ingredienti giusti.
Quando poi dal punto di vista economico non si è ben piazzati , le difficoltà si triplicano. Sono in molti che a metà strada si bloccano.(sto rischiando parecchie volte)
Il mio desiderio è quello di riuscire ad aiutare , con la manifestazione ,se la sua produzione andrà bene, tutti quei bambini bisognosi.
Finora non sono mai stato in grado di farlo. Spero in un futuro immediato di poterlo fare, mi gratificherebbe più di qualsiasi altra cosa.
Le mie iniziative !
Da alcune di loro pretendo il diploma, da altre invece , come nel caso di **TALENTI ITALIANI**, mi aspetto una laurea magari anche senza il massimo dei voti.(anche se le materie sono difficili e numerose)
Il 23 maggio del 2000, compieremo 10 anni di vita, spero ,se ne avrò la possibilità di riuscire a fare una festa che duri almeno una settimana ;
ma soprattutto spero di aver già raccolto parte dei frutti seminati.

Giuseppe Pipicelli

Ecco lo staff al completo dell’ANGOLO 12

PRESIDENTE : *GIUSEPPE PIPICELLI*
VICE PRESIDENTE : *GIUSEPPE MILETTA*
VICE PRESIDENTE : *CHIARA BELCASTRO*
SEGRETARIA : *SIMONA COSTANTINO*
MARIO MADIA -GABRIELE COSTANTINO - FRANCESCO SCAVELLI Junior
ANGELA SCAVELLI - FABIO COSTANTINO - EMANUELA BELCASTRO -
- PATRIZIA SILVESTRI - ROSARIA COSTANTINO - ANTONIO SCAVELLI
ANTONELLA DURANTE - GIOVANNA SCAVELLI - STELLA BELCASTRO

Per una curiosità del giornale e dei nostri simpatizzanti, forniamo l'elenco di tutti i personaggi ed artisti che sono stati ospiti alle nostre iniziative tra il '90 e il '99 :

LILIANA DE CURTIS - MOGOL - ENZO AVITABILE - IVANO TRAU - PUPO -
TIZIANA RIVALE - IRENE FARGO - EUGENIO BENNATO - LE RAGAZZE DI NON E’ LA RAI - ALEANDRO BALDI - JOY SALINAS - l’attore FRANCESCO BENIGNO-
NERI PER CASO - SUOR PAOLA - LE TATE DI TOTO CUTUGNO - PAOLO MARRA
ANONIETTA DIVIZIA - FRANCESCA ALOTTA- il giornalista MIMMO TARTAGLIA
GABRIELLA LUNGHI - PINO D’ANGIO’ - ESPEDITO DE MARINO -

Scuola Elementare - Amm.ne Comunale
Amm.ne Provinciale - Pro Loco

ORGANIZZANO LA II FIERA CAMPIONARIA
sul lavoro prodotto in Cotronei

L’ESPOSIZIONE AVRA’ LUOGO NEI LOCALI DELLA SCUOLA ELEMENTARE C. CORSO GARIBALDI NEI GIORNI: 5-6-7 GIUGNO 1999

PROGRAMMA
Inaugurazione Fiera: giorno 5 Giugno ore 10.00
Durata esposizione : dal 5 al 7 Giugno
Orario apertura: dalle ore 9,00 alle ore 12,30
e dalle ore 16,00 alle ore 20,00
N.B. - Sabato 5 e Domenica 6 Giugno alle ore 18.00 nella Palestra Comunale saranno presentati canti , balli e recitazioni

TRA PASSATO E PRESENTE

Il Collegio dei docenti della scuola elementare di Cotronei, propone il seguente progetto:
TRA PASSATO E PRESENTE
"COTRONEI PRODUCE"

Proposta

Il presente Progetto propone una riflessione sul mondo del lavoro di Cotronei e dintorni. Esso prevede due momenti. Il primo riguarda l'allestimento di ambienti e situazioni di lavoro del passato in un Presepe Vivente da allestire a Natale. Il secondo momento prevede la realizzazione di una mostra del lavoro artigianale e delle attività produttive del presente e dell'immediato futuro da realizzarsi a Giugno.

Motivazione

Il progetto nasce dall'esigenza di collegare la scuola al mondo del lavoro e dalla necessità di far conoscere la realtà socio- economica e produttiva di Cotronei.
Attraverso il Presepe Vivente si vuole far conoscere il mondo economico del passato rivissuto attraverso gli usi e i costumi del luogo. Occasione culturale e di promozione umana per il presente e il futuro vuole essere invece la Fiera Campionaria sull'artigianato e il lavoro produttivo.
Il Presepe e la Fiera servono a promuovere intenzionalmente situazioni semplificate di lavoro che consentano agli alunni di vivere, diventandone protagonisti, le fasi della produzione artigianale del passato e industriale del presente.
Le due manifestazioni sono occasione continua di costruzione di rapporti umani, di sperimentazione della collaborazione e condivisione dei ruoli.
Nel Presepe vivente la ricostruzione dei mestieri e degli ambienti del passato riveste una forte valenza drammatico- rappresentativa. Vengono allora in rilievo usi, costumi e tradizioni popolari, lo stesso vivere di un tempo, i suoi valori umani e morali.
Nella Fiera Campionaria la consegna dataci dai nostri avi e rappresentata nel Presepe vivente, si presta ad una nuova chiave di lettura: la produzione e la distribuzione dei beni legati alla presenza di materie prime, alla forza lavoro, ai mezzi di produzione artigianali e industriali.

Finalità del Progetto

Far conoscere la realtà socio-economica del passato attraverso la rivisitazione storica di mestieri e tradizioni di un tempo.
Far conoscere la realtà economica e produttiva del luogo e stimolare lo sviluppo delle capacità creative ed organizzative di ognuno.
Promuovere il collegamento scuola- lavoro e scuola- territorio.

Destinatari del Progetto

Il Progetto è rivolto agli alunni della Scuola Elementare di Cotronei, ai genitori e a tutta la società e istituzioni del territorio.

Obiettivi specifici per gli adulti

Far comprendere che la formazione dell'individuo e' la risultante dell'azione delle diverse agenzie educative che, nella quotidianità dei loro interventi, e non nell'eccezionalità, incidono sulla personalità in formazione determinandone le scelte.

'U Scarparu - Cotronei 6/3/1926 Foto Domenico Cortese

Far comprendere che la cultura, per essere viva, necessita di un continuo processo di accrescimento-aggiornamento che deve andare ben oltre gli anni della scuola, nell'ottica di una formazione culturale permanente che vede coinvolti insieme genitori e figli.
Creare un'intesa solidale e permanente tra insegnanti, genitori ed operatori sociali.
Far riscoprire e salvaguardare, nell'ambito delle tradizioni culturali, il patrimonio delle arti minori (metodi di lavoro, gastronomia, usi e costumi).

Obiettivi specifici per gli alunni

Acquisire linguaggi mimico-gestuali.
Saper ricostruire la sequenza logico-temporale di una serie di azioni.
Saper fare una ricostruzione storica del passato prendendo coscienza di tradizioni popolari, usi e costumi.
Riprodurre suoni e musica con il corpo, la voce e gli strumenti.
Ricercare le informazioni essenziali riguardanti le attività lavorative nel nostro territorio.
Ricercare nel tempo la storia del lavoro.
Saper utilizzare semplici materiali per costruire oggetti di vario genere.
Realizzare un clima sociale positivo nella vita scolastica, organizzando forme di lavoro di gruppo e aiuto reciproco.

Attività

Utilizzo di strumenti specifici di indagine sociologica per conoscere il mondo del lavoro nel nostro territorio tra passato e presente.
Ricostruzione di ambienti animati con l'utilizzo di costumi, di utensili d'epoca, di canti e musiche popolari.
Realizzazione di progetti di gioco e di lavoro.
Ricerca di tutte le possibili soluzioni in situazioni di lavoro, di uso dei vari strumenti e dei vari dati.
Utilizzazione di semplici materiali per costruire modelli di vario genere.

Metodologia

Presepe Vivente:
1^ Fase: Lavori individuali e di gruppo per la documentazione storica con intervento di agenti esterni.
2^ Fase: Ricostruzione di ambienti del passato attraverso l'allestimento di scene raffiguranti mestieri, usi e costumi del tempo andato.
3^ Fase: Drammatizzazione per i visitatori.
Fiera Campionaria:
1^ Fase: Visite guidate nelle botteghe artigiane del nostro territorio per una presa di contatto diretto.
2^ Fase: Lavoro di documentazione di quanto avvenuto nelle visite con produzione di filmati, fotografie, relazioni scritte, ricerche.
3^ Fase: Progettazione di semplici modelli (in vetro, legno, stoffa), utilizzazione di attrezzi idonei, selezione di materiali occorrenti e produzione di oggetti di vario genere.
4^ Fase: Allestimento Fiera Campionaria. Accanto alla produzione degli artigiani locali saranno presentati anche i lavori degli alunni.

Sede e modalità di svolgimento

Il lavoro di preparazione e di studio delle scene da allestire nel Presepe verrà svolto, in un primo momento nella classe attraverso ricerche e documenti per ricostruire ambienti e spaccati della vita di un tempo.
Ciò potrà prevedere momenti di contatto diretto con persone anziane testimoni del loro tempo e con attrezzi in uso. Successivamente gli alunni metteranno in pratica, con linguaggio mimico-gestuale, quanto appreso nella fase documentativa attraverso la ricostruzione di scene da effettuare, in un primo momento in classe e poi negli ambienti del centro storico messi a disposizione per il Presepe.
Per quanto riguarda la Fiera, invece, il lavoro di preparazione e di studio delle attività artigiane locali verrà svolto, in un primo momento, con visite guidate nelle botteghe stesse e successivamente nell'Aula Magna delle Scuole Elementari di Cotronei centro e nella palestra delle Scuole Elementari di Cotronei plesso Piano Zingari.
L'allestimento e lo svolgimento della Fiera Campionaria avverrà in Cotronei nel Padiglione Nuovo delle Scuole Elementari in via Garibaldi.

Locali e attrezzature necessari

Materiale in uso ai ragazzi nel Presepe vivente: costumi d'epoca, stoffe varie e filati, attrezzi antichi, materie prime in relazione ai vari mestieri.
Materiali in uso nella Fiera Campionaria: legni vari da modellare, stoffe varie per l'allestimento delle scene (comprese le attrezzature per, transennare il percorso, gli impianti elettrici per l'illuminazione e di amplificazione voci).
Per la Fiera Campionaria: locale per fiera e materiale per l'allestimento degli stands (listelli in legno, panneggi di stoffa, chiodi, cornici, carta, addobbi floreali, striscioni e festoni, impianto di amplificazione, manifesti pubblicitari, illuminazione.

Materiali che si intende produrre

Ricerche storico- culturali, relazioni, reportages fotografici, documenti, oggetti vari di artigianato locale.

Durata complessiva del Progetto

Sei mesi.

Personale coinvolto nel Progetto

Il Progetto vedrà coinvolti n° 40 insegnanti di Scuola Elementare, circa 360 alunni, il personale ATA ed inoltre alunni e insegnanti del Centro Territoriale Permanente.
Gli insegnanti saranno impegnanti in orario extrascolastico per complessive venti ore ciascuno nei giorni di mercoledi e sabato.
Per gli insegnanti coordinatori nell'opera generale di organizzazione ed allestimento verranno previste ulteriori *150* ore di lavoro aggiuntivo in orario extrascolastico.

Forme e strumenti di verifica, valutazione e documentazione previsti

Visita delle persone agli ambienti del Presepe. Firma delle persone che visiteranno la mostra. Eventuale questionario ai genitori. Indagini statistiche. Test conoscitivi di verifica per gli alunni.

TRA PASSATO E PRESENTE

IL COSTUME POPOLARE COTRONELLARO

di Caterina Lopez

Prima di addentrarmi nella storia del costume cotronellaro, ritengo sia opportuno fare un pò la cronaca del lavoro che questo studio ha prodotto. E' il mese di gennaio 1993; io ed altri tre ragazzi accomunati da un medesimo interesse di studio (siamo iscritti al Corso di Storia della Moda) decidiamo di dedicarci ad una ricerca di dati, notizie e contributi su un "presunto" costume popolare di Cotronei,che sia più remoto possibile, dal punto di vista storico.
E' opportuno collocare, dal punto di vista geografico-storico, il sito oggetto dello studio.
Disteso ai piedi dell'Altopiano della Sila, appartenente alla neonata provincia di Crotone, in mezzo ai fiumi Tacina e Neto, composto da un'insieme di case che, viste dall'alto,compongono una curiosa forma ad otto, stà Cotronei.
Piccolo centro di circa seimila abitanti, che ha origini molto mal documentate. Sono sporadici i cotrone11ari che hanno cercato di raccogliere notizie storiche su Cotronei, notizie che si mescolano alla leggenda e alla fantasia del soggetto che le ricostruisce.

Primo degli studiosi del luogo contattato, è stato il prof. Serafino Caligiuri, docente di Lettere presso l'Istituto Professionale per il Turismo ed il Commercio con sede in Cotronei.
Origini molto remote ci rimandano all'800 dopo Cristo, con un costume Latino, ex bizantino, di cui però non abbiamo nessuna notizia. Ci illustra, poi, una storia più recente. Nel 1535 Cotronei era abitato dai Baroni Fasanella e Marano ed era ridottro ad una popolazione di solo 20 fuochi; per cui da Patrasso e Corone arrivano in quell'anno arrivano altri 54 fuochi.

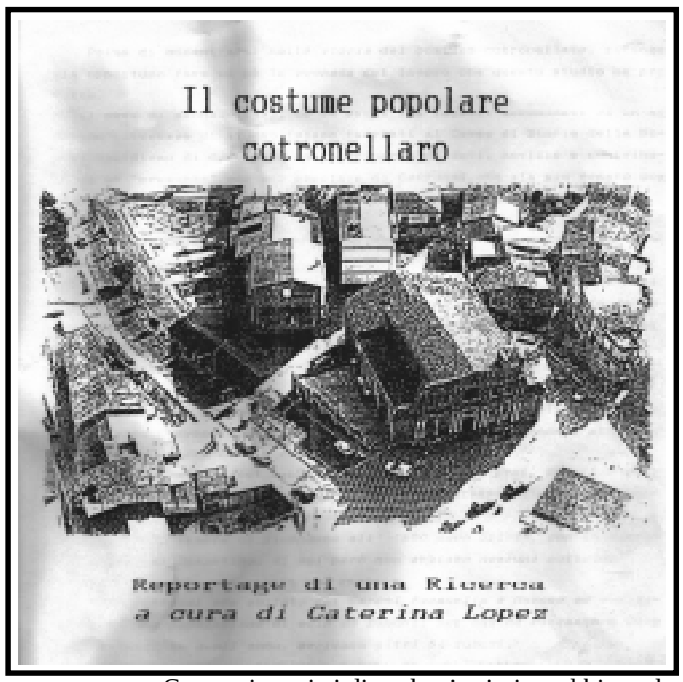
Domanda: Come giungono fin quì e spinti da quale motivazione?

Pietro da Toledo, nel 1532, parte con 300 navi e viene mandato da Carlo V a prelevare i profughi greci per portarli a Napoli. Da quì vengono sparsi nel Meridione d'Italia., ed in particolare nei paesi feudali, che erano depauperati. In questo modo, Cotronei viene ripopolata. Queste stesse persone si stabilizzano anche in un paesino vicino, chiamato Carfizzi.
Quì il costume rimane nella storia, mentre a Cotronei resiste fino al 1700: da quest'epoca scompare perchè il paese viene distrutto dal fuoco. Questo costume greco, cessa di essere indossato nel 1630, in coincidenza col passaggio, nella Chiesa, dal rito greco a quello latino.

Domanda: quindi si presume che il costume di Carfizzi sia quello di Cotronei ?

Certo, anzi io conosco una mia collega, insegnate di Storia dell'Arte, che potra' fornirti notizie sul costume di Carfizzi, ed è la prof.ssa Rosy Gambardella.

Ringaziamo il prof. Caligiuri per il contributo e, la stessa sera, per telefono, intervistiamo il Dr. Antonio Loiacono, cotronellaro che svolge la sua attività di medico specialista a Perugia. Anche lui interessato, per passione, della storia del suo paese natio.
Ci informa che ormai da parecchi anni ha pronto il materiale per la redazione di un testo di storia di Cotronei e poi ci dice che: i primi documenti, in mio possesso, ci riportano al Settimo secolo a.C.



Domanda: Desidererei avere delle notizie sulla Storia del 1500.

Nel 1500, Cotronei risulta diviso a metà tra Greci ed Albanesi. I Turchi, che invadevano paesi della Grecia e dell' Albania, costringevano questi popoli a fuggire. L'etimologia di Cotronei è greca (genitivo greco di Crotone). Così come greca è la toponomastica: il centro storico del paese è attraversato da una strada chiamata "Gria" che viene da Grecia.

Domanda: Quindi, oltre ai Greci, vi erano anche Albanesi ?

Si, appunto. I Greci, sbarcati a Crotone., cercavano rapporti commerciali con i Bruzi dell'entroterra, risalendo il fiume Neto, che ha la propria foce nella zona di Crotone. Questi, arrivarono fino ai piedi della Sila. Immaginiamo 1'itinerario di un viandante Greco di Crotone che, parte dalla costa e, seguendo il letto del fiume, lo percorre finchè è possibile. Arriva quindi a Calusia e, si trova di fronte ad una grande gola, Timpagrande. Da qui non è più possibile proseguire a percorrere il letto dei fiume. Questo immaginario viandante, ***quindi,*** *prosegue il cammino sul costone sinistro della gola, ed arriva dove oggi sorge Cotronei. A Cotronei vi erano i Baroni Morano, provenienti* dalla Grecia; abbiamo loro notizie dal 1400 fino al 1800. Il loro stemma gentilizio era così composto: un piano azzurro, con bande di color oro, trasversali da de-tra verso sinistra, con due cavalli salienti.

Domanda: E' vero che la stessa gente và a Carfizzi e quì lascia il costume?

A Carfizzi il costume rimane perchè non vi è mescolanza di popolazioni. A Cotronei, invece, si sovrappongono più elementi che si autodistruggono: elementi greci e latini.
A proposito di costume: esisteva un cappello simile ad un cono (a forma di vecchio pagliaio) con lacci annodati, che si chiamava "la cutrunia". Molti studiosi fanno risalire 1'origine del nome di questo paese appunto a questo copricapo (coloro che portano questo cappello erano di Cotronei).

A questo punto, contattiamo la prof.ssa Gambardella. La docente riesce a farci avere un costume (dice lei) di 400 anni fà: la "zogha". Confezionata con una gonna aperta sui fianchi, sorretta da tirelle che assicurano la gonna alle spalle. Le maniche filettate la galloni d'oro e larghi nastri di seta di vari colori. La camicia, bianca, di lino (linja) ricamata con finezza ha come caratteristica le lunghe e larghe maniche, talvolta ricamate. La testa veniva adornata dalla nabsa di lino, sorretta da uno spillone d'oro. Nella parte anteriore della zogha, all'altezza del seno, vi sono ricami in fili d'oro. Di solito rappresentano una chiave, un'uccello, un cuore. La zogha veniva indossata anche come abito nuziale.
Portiamo, quindi, il materiale all'attenzione del professore di Storia, della scuola, che ci consiglia di approfondire molto il discorso sulla zogha, sia a livello fotografico che a livello di particolari (misure, descrizione, ecc.).
Ritorniamo da Rosy per riavere il costume, e lei ci indica un suo amico, Giorgio Caligiuri, organizzatore di una mostra permanente a S. Nicola dell'Alto, dove vi era anche esposta una zogha.
Ci sorge il dubbio che la zogha di S. Nicola dell'Alto non abbia niente a che fare con quella di Carfizzi, ma Rosy ci assicura che sono la stessa cosa.
In un pomeriggio gelido, attraversando le viuzze interne ed innevate, giungiamo a S.Nicola dell'Alto, dove riusciamo a fare questo approfondimento.

Ins. Amabile Luciano Sacco
Herdstr. 46
D - 78050 VS - Villingen

Al Sindaco del Comune di Cotronei

Sono l'insegnante ministeriale Luciano Sacco, a cui sono stati qffidati, a partire dal corrente anno scolastico, i corsi di Lingua e Cultura Italiana nella sede di St. Georgen, nella Foresta Nera.
Come Lei sa, la com unita' italiana, ivi residente, e'composta da molti Suoi concittadini, lontani dalla loro terra d'origine ormai da tanti anni. Anche se forte rimane lo spirito "del paese natio" nei genitori, altrettanto non lo è per i figli - i miei alunni - che conoscono i luoghi paterni o materni solo per un breve periodo dell 'anno ed in contesti molto approssimativi: questa lenta ma inesorabile perdita della propria identità culturale, dei valori principali legati all'origine, alla tradizione, al costume, ai fatti di Cotronei, mi preoccupa e mi ha spinto a rivolgermi a Lei, nel piccolo tentativo di recuperare qualcosa di quello che si sta perdendo.
La invito pertanto ad aiutarmi, inviandomi materiale informativo sul Suo Comune da cui si possano attingere notizie sugli aspetti economici, socio-culturali, storico-geografici, urbanistici, turistici e di cronaca, in modo da formare un ponte ideologico tra St. Georgen e Cotronei.
Certo del Suo interessamento e fiducioso in un pronto intervento Le invio i miei piu' cordiali saluti.

Villingen, 22 aprile l999

LETTERA APERTA ALL'INSEGNANTE AMABILE LUCIANO SACCO

Abbiamo ricevuto una copia della lettera, sopra pubblicata, dall'Assessore Antonio Frontera, che ha coinvolto anche l'Associazione Culturale Cotroneinforma per soddisfare in qualche modo la richiesta pervenuta da così lontano.
E' molto importante il lavoro che l'Ins. Sacco porta avanti tra i nostri concittadini residenti a St. Georgen. La perdita progressiva delle diverse identità culturali, per tanti emigrati, si scontra ancora (per fortuna) con la forte volontà, con il costante impegno di tanti italiani - come l'Ins. Sacco - impegnati nella conservazione di un patrimonio immenso che non può e non deve essere disperso.
Ed abbiamo accolto con particolare soddisfazione la richiesta dell'Assessore Frontera, per la semplice ragione che la nostra Associazione ritiene, statutariamente, i luoghi di emigrazione come i luoghi della nostra memoria e della nostra storia. *Cotroneinforma* viene mensilmente spedito in molte nazioni nel mondo dove risiedono nostri concittadini, per creare un ponte virtuale di collegamento, per mantenere un legame, seppur piccolo.
Inseriremo l'Ins Sacco nei nominativi delle spedizioni mensili, sperando che dal giornale potrà attingere un minimo di notizie riguardanti il nostro territorio. Inoltre, quando in agosto ripartiranno i nostri emigrati di St. Georgen, faremo pervenire ai corsi di Lingua e Cultura Italiana tutte le ristampe del giornale rilegate, dal 1995 al 1998, come naturale donazione da parte della nostra Associazione.
Sarebbe estremamente interessante se le identiche notizie, riguardanti i diversi aspetti di Cotronei, potessero giungere da St. Georgen, focalizzando principalmente la comunità di Cotronei ed italiana in genere: si potrebbe realmente concretizzare un ponte ideologico tra Cotronei e St. Georgen, con un'interscambio continuo di informazioni e notizie, dove il giornale potrebbe essere il mezzo di trasporto necessario per ridurre le distanze esistenti.

Con particolare stima e simpatia

Redazione Cotroneinforma

Il Cotronei Calcio chiude il campionato di Seconda categoria al terzo posto

Il Cotronei chiude nel migliore dei modi il campionato di Seconda categoria rimandando a casa battuto il volitivo Papanice, venuto al Comunale con il dichiarato intento di ben figurare. Con un Vaccaro in versio-ne super i giallorossi di mister Tiano, che hanno fatto esordire tra i pali il promettente Pisano, hanno piegato in circa mezz'ora la resistenza degli ospiti.
Realizzazioni aperte dal solito Lopez che al 30', su cross di Vaccaro, girava al volo in rete. La supremazia territoriale dei locali veniva sancita nella ripresa, al 75' con uno splendido gol dello stesso Vaccaro. Sul 2-0 i giallorossi tiravano i remi in barca, ne approfittavano gli uomini di De Vona, che accorciavano le distanze cinque minuti dopo, su azione d'angolo, con il bravo Genovese. L'espulsione di De Vona al 82' per seconda ammonizione, chiudeva definitivamente le ostilità.
Con i tre punti incamerati domenica, il Cotronei ha consolidato il suo terzo posto in graduatoria. Risultato finale che va al di là delle sue aspettative, se si considera che tutta la compagine locale è stata composta da giovani atleti cotronellari.
Una nota di merito va anche alla dirigenza che, districandosi tra gli irnmancabili problemi di bilancio, è riuscita a portare a termine con dignità il torneo.

CAMPIONATO 1998/99 *- In Piedi: Benincasa (Vice Presidente), DeSimone, Flagelli, Giancotti, Alessio, Minardi, Scavelli, Ventrice, Fera, Mellace G. (Cassiere); Accosciati: Covelli II, Borza, Papallo, Covelli I, Cortese, Vaccaro, Scandale, Mellece F.*

E' nelle intenzioni della società indire a breve termine un incontro pubblico per la formazione dei nuovi quadri dirigenziali e per pianificare il lavoro da fare in vista del prossimo campionato.

ARMANDO BENINCASA

CLASSIFICA FINALE
Secona Categoria

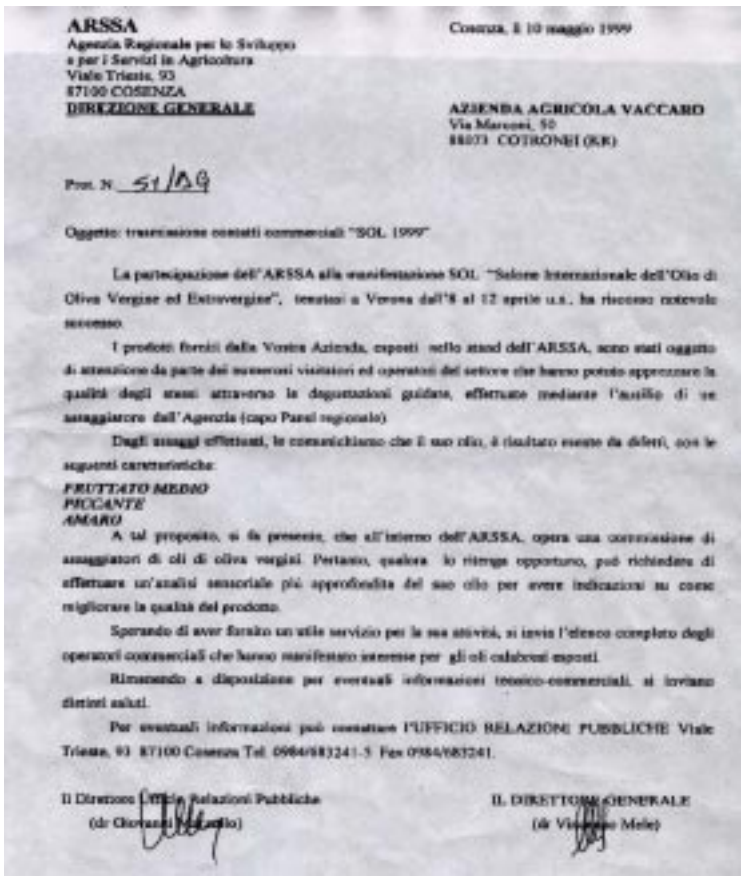
BELCASTRO	**62**
CARRAO	**48**
S. MAURO	**43**
COTRONEI	**43**
C. SIMERI	**38**
MESORACA	**37**
SCANDALE	**33**
BARONE	**30**
PAPANICE	**29**
BOTRICELLO	**29**
CAMPAGNELLA	**28**
N. URIA	**27**
CARFIZZI-S.NICOLA	**26**
CERVA	**24**

Unione Sportiva Calcio Cotronei KR

Questa Unione Sportiva Calcio in data 10/05/1999 è stata convocata dalla Lega Calcio di Catanzaro perchè vi sono buone possibilità di ripescaggio in Prima Categoria, previa domanda di iscrizione da presentare nei termini previsti. Ciò si è verificato perchè la squadra si è classificata al terzo posto.
Cotronei 12/05/1999

UN "RESPIRO" DI MODA E MUSICA PER COTRONEI

Il 25 maggio si è svolto presso il teatro Apollo di Crotone uno spettacolo multimediale organizzato dall'IPSIA (settore stilisti di moda) della città. Lo spettacolo ha avuto per tema l'evoluzione della moda dagli anni sessanta ad oggi fino a "immaginare" la moda del duemila. Filo conduttore sono state le canzoni di Lucio Battisti scelto perché la sua produzione copre tutto il periodo trattato e, in omaggio al grande artista scomparso, lo spettacolo ha preso il nome di uno dei suoi album: "La moda nel respiro".
Sul palcoscenico cinque monitor mandavano immagini di storia del costume e della politica internazionale, contemporaneamente, quattro ragazze vestite da "quotidiano"commentavano le immagini , e le modelle (ovvero le stesse alunne che hanno anche disegnato e realizzato i vestiti) sfilavano. Fin qui la notizia sembra non avere rilievo per il nostro paese, ma se pensiamo che l'ideatrice dello spettacolo, la professoressa Rosy Gambardella, vive ormai da tanti anni a Cotronei e la band che ha suonato dal vivo nel quadro riguardante il duemila era costituita da musicisti che in qualche misura provengono da Cotronei, rilievo ne assume eccome! Infatti il gruppo era composto da: Domenico Stumpo (chitarra), Francesca Loria (voce e violino), Francesco Bonofiglio (Batteria), Massimiliano Covelli (pianoforte e tastiera), Salvatore Locanto (sassofono) ,entrambi originari di Cotronei, e Romeo Proietto (contrabbasso).
Il gruppo ha rivisitato brani più o meno noti di Battisti con il chiaro intento di consegnare al prossimo millennio tutti i generi musicali, dal jazz alla musica barocca, dalla musica etnica al rock.
La presenza di artisti di Cotronei allo spettacolo è una coincidenza o un auspicio? Speriamo il secondo, intanto meritati complimenti vanno all'IPSIA di Crotone e al suo preside Ing. Santopietro che ha creduto e sostenuto la riuscitissima manifestazione.



ARSSA
Agenzia Regionale per lo Sviluppo e per i Servizi in Agricoltura
Viale Trieste, 93
87100 COSENZA
DIREZIONE GENERALE

Cosenza, li 10 maggio 1999

AZIENDA AGRICOLA VACCARO
Via Marconi, 50
88073 COTRONEI (KR)

Prot. N. 51/DG

Oggetto: trascrizione contatti commerciali "SOL 1999"

La partecipazione dell'ARSSA alla manifestazione SOL "Salone Internazionale dell'Olio di Oliva Vergine ed Extravergine", tenutosi a Verona dall'8 al 12 aprile u.s., ha riscosso notevole successo.

I prodotti forniti dalla Vostra Azienda, esposti nello stand dell'ARSSA, sono stati oggetto di attenzione da parte dei numerosi visitatori ed operatori del settore che hanno potuto apprezzare la qualità degli stessi attraverso la degustazioni guidata, effettuata mediante l'ausilio di un assaggiatore dell'Agenzia (capo Panel regionale).

Dagli assaggi effettuati, le comunichiamo che il suo olio, il risultato esente da difetti, ave le seguenti caratteristiche:

FRUTTATO MEDIO
PICCANTE
AMARO

A tal proposito, si fa presente, che all'interno dell'ARSSA, opera una commissione di assaggiatori di oli di oliva vergini. Pertanto, qualora lo ritenga opportuno, può richiedere di effettuare un'analisi sensoriale più approfondita del suo olio per avere indicazioni su come migliorare la qualità del prodotto.

Sperando di aver fornito un utile servizio per la sua attività, si invia l'elenco completo degli operatori commerciali che hanno manifestato interesse per gli oli calabresi esposti.

Rimanendo a disposizione per eventuali informazioni tecnico-commerciali, si inviano distinti saluti.

Per eventuali informazioni può contattare l'UFFICIO RELAZIONE PUBBLICHE Viale Trieste, 93 87100 Cosenza Tel. 0984/683241-5 Fax 0984/683241.

Il Direttore Ufficio Relazioni Pubbliche
(dr Giovanni [illegible])

IL DIRETTORE GENERALE
(dr Vincenzo Mele)

Chiudiamo il giornale, sabato 29 maggio, in concomitanza di due diverse iniziative tenutesi a Cotronei.
In mattinata, con raduno in P.zza Municipio, si è svolta una Giornata Ecologica **"per una migliore vivibilità nel nostro paese"** organizzata dal Comune di Cotronei Assessorato P.I., Scuola Elementare, ProLoco, con la collaborazione di CRI, CFS, Giacche Verdi, Scouts, Prociv, ANAS, Operatori ecologici del comune.
Nella serata, c/o il Centro Sociale si è tenuto il **4° Concerto di Primavera,** organizzato da Scyf Promotion.
Delle due diverse ed interessanti iniziative daremo una maggiore informazione nel prossimo numero.
Cogliamo però l'occasione di sollevare una puntualizzazione su un'aspetto particolare che unisce in modo sottile i due eventi: ecologia ed iniziative all'interno del Centro Sociale.
L'anfiteatro del Centro Sociale risulta essere una struttura indispensabile, nei periodi primavera-estate, per qualsiasi iniziativa che raccoglie un certo numero di spettatori, compensando la carenza del teatro dei periodi invernali.
Nonostante tutto esiste da molti anni una situazione a dir poco paradossale, dove occorre assolutamente porre rimedio. Si tratta di una fogna che scarica nel canale di raccolta acqua dell'anfiteatro. Non è la prima volta che, attraverso il giornale, solleviamio il problema.
Con un intervento minimo di spesa si può sicuramente risolvere il problema, evitando per il futuro ulteriori miasmi pestilenziali che fanno da contorno ad una struttura unica per il nostro paese.

Leopoldo Vaccaro in Fiera

Cotronei anni '50 - Trattamenti nell'ulivicultura
Foto: Franco Falbo

Francesco Mannarino
SOFTWARE

Progettazione
e realizzazione
programmi,
reti locali e geografiche

... Prezzi concorrenziali !

Dopo due anni di astinenza-punizione, ritorniamo ad attingere risorse economiche dal bilancio dell'Amministrazione Comunale di Cotronei.
La nuova amministrazione, nella decisa volontà di aprirsi al mondo del volontariato locale, ha destinato nell'attuale bilancio risorse per Cotroneinforma, CRI, AVER, ecc. La nostra associazione ha ricevuto un contributo economico di £.2.000.000, nello spirito della convenzione stipulata tra le parti, e che pubblichiamo.
Naturalmente, con l'innesto di nuove entrate nel nostro bilancio, ci siam fatti un pò i conti. Raccogliendo nell'anno i contributi degli sponsor del giornale, qualche altro contributo che sicuramente arriverà sul conto corrente postale o in paese, le spese di stampa e di spedizione per il giornale saranno certamente coperte. Nonostante un crescente aumento del costo mensile di stampa (giornale più grande, maggiori pagine e tiratura rispetto allo scorso anno), il giornale resta perfettamente finanziato dai lettori, che sono intervenuti con forza, da ormai tre anni, per garantire un progetto libero da qualsiasi proprietà politica od economica.
Dunque si prospetta un buon attivo economico da pianificare per il restante anno. Nei prossimi giorni valuteremo sul da farsi. Intanto abbiamo deciso di stampare (per averli nell'estate) i primi due *Quaderni di Cotroneinforma*, che regaleremo a tutti i sottoscrittori del giornale, dal 1995 ad oggi. Per l'intera redazione del giornale, rappresenta un modo semplice per esprimere una sincera gratitudine ai tanti che hanno mantenuto in piedi questa piccola esperienza editoriale negli anni più difficili, nel presente e, se sarà possibile, nel futuro.

COMUNE DI COTRONEI

(Provincia di Crotone)

SCRITTURA PRIVATA

OGGETTO: ***Convenzione tra l'Associazione Culturale "Cotroneinforma" e l'Amministrazione Comunale per pubblicazione bilancio ed altro materiale ammini strativo***

FRA

l)L'Associazione Culturale Cotroneinforma con sede in Cotronei via Circunvallazione Silana nella persona del Presidente Signor Giuseppe Fabiano nato in Cotronei il 21.09.1965 ed ivi residente in via Amedeo 96, Cod. fiscale FBN GPP 65P21 D123I in virtù dei poteri conferitigli dall'atto costitutivo del 28.11.1996, registrato in Crotone il 4.2.1997 al n.200;

E

2)Il Comune di Cotronei, codice fiscale 00297910796, nella persona del rag. Giuseppe Pariano, nato in Cotronei il 3.8.1942 il quale dichiara di agire in nome, per conto e nell'esclusivo interesse dell'Amministrazione Comunale che rappresenta nella sua qualità di responsabile del 3° Settore "Area Economico-Finanziaria" ai sensi e per gli effetti del 2° e 3° comma dell'art.6 della legge 15 maggio 1997, n.127 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in assunzione della deliberazione di Consiglio Comunale n.33 del 15.5.1999 si conviene e si stipula quanto segue.

ART.1

La presente convenzione ha per oggetto le modalità ed i criteri necessari per un rapporto di collaborazione tra l'Ente Comune e l'Associazione Culturale Cotroneinforma, attraverso il mensile di informazione e cultura Cotroneinforma.

ART.2

L'Associazione metterà a disposizione n.2 pagine del giornale per la pubblicazione del bilancio preventivo e consuntivo, per il materiale che gli organi politici (Sindaco, Giunta e Consiglio) e gli organi burocratici (Segretario Comunale, Direttore Generale e i responsabili di servizi o uffici) riterranno opportuno pubblicare, per la conoscenza degli atti amministrativi e per quant'altro necessario per divulgare ai cittadini l'operato amministrativo.

ART.3

Una delle pagine a disposizione continuerà ad essere il consueto "Fronte Comune", riservato alla pubblicazione delle delibere, determine e stato civile.

ART.4

Qualora l'Amministrazione Comunale non farà pervenire il materiale necessario per la pubblicazione, l'Associazione utilizzerà lo spazio reso libero per la pubblicazione di altro materiale, entro il 25 di ogni mese.

ART.5

L'Associazione non risponderà in nessun modo di eventuali e/o possibili responsabilità civili, morali e penali derivanti dal materiale pubblicato dall'Amministrazione Comunale.

ART.6

Per il servizio offerto attraverso il giornale, l'Amministrazione Comunale erogherà una somma di L.2.000.000.

ART.7

Per la facilitazione del rapporto tra le parti, l'Amministrazione fornirà (entro i limiti delle possibilità) il materiale da pubblicare su supporto informatico. L'Associazione resterà in ogni caso disponibile ad accogliere informazioni urgenti da pubblicare dopo i tempi stabiliti.

ART.8

La presente convenzione avrà la durata di anni uno decorrente dalla data della sua stipulazione.

...IN BREVE

SPEDIZIONI

Le spedizioni del numero di aprile sono state 277, su una tiratura di stampa di 570 copie.

ERRATA CORRIGE

Il testo *Una storia del Jazz*, di Nicola Coniglio, nell'ultima pagina dello scorso numero del giornale, si sono verificati alcuni errori di battitura. Uno in particolare ha deformato il senso di una frase. Dove è scritto *Gli Spirituals divennero così l'anello di congiunzione fra il rito religioso africano e quello cristiano*, al posto di *rito* deve leggersi *ritmo*.
Le nostre scuse ai lettori e, naturalmente, all'autore.

RIDUZIONI FISCALI

Il Consiglio Comunale di Cotronei nella seduta del 27/03/99 con delibera n.18 ha modificato l'art.9 del regolamento per l'applicazione della tassa per lo smaltimento dei r.s.u. per le abitazioni di Trepidò, riducendo il pagamento del 30% per l'anno 1999. Tutto ciò si è verificato dopo la presentazione di 198 domande da parte dell'Associazione Turistico Culturale Trepidò.
(Notizia fornita dal vice Presidente dell'associazione Ins. Armando Benincasa)

TIRATURE DI STAMPA

Tra spedizioni, diffusione e qualche copia (ormai poche) lasciata nei locali pubblici, dopo due-tre giorni dall'uscita, delle 500-600 copie di Cotroneinforma non resta nulla. Pertanto abbiamo deciso di aumentare progressivamente la tiratura del giornale, con il chiaro desiderio di raggiungere altre persone che richiedono il giornale.

RILEGATURE

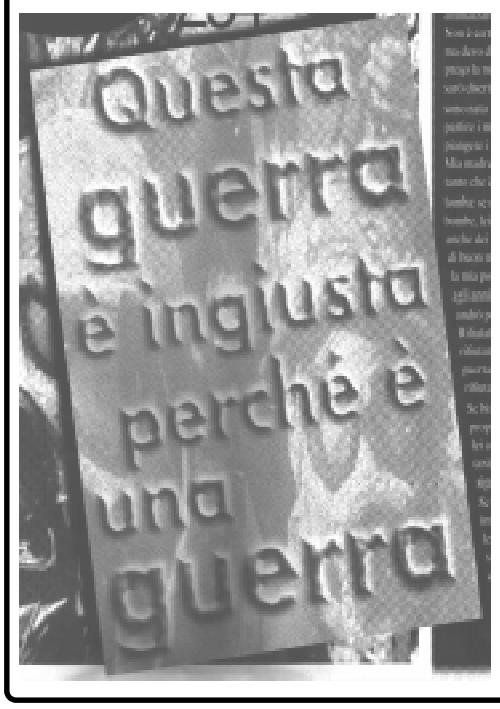
Presso il Centro di Aggregazione Sociale sono a disposizione le annate rilegate di Cotroneinforma 1997/1998, al costo di £.26.000/copia (costo sostenuto con la Cooperativa Agorà di Crotone che ha realizzato il lavoro di riproduzione)

COLLABORAZIONI

Un particolare ringraziamento a Gianni Mellace per la disponibilità e collaborazione prestata nella petizione di firme per il Reddito Sociale Minimo.

TERME

La gente continua sistematicamente a ricercare un pò di chiarezza sulla vicenda delle terme. Non sono poche le domande che ci vengono poste in tal senso, quasi a cercare dei chiarimenti attraverso il giornale. Non è per niente semplice. Non è semplice probabilmente per mille motivi.
Avevamo enfatizzato la notizia dell'apertura dei cantieri nel numero di febbraio/97 di *Cotroneinforma*, dopo un lungo periodo di altrettanti incomprensioni, di veleni, di errori tecnici-amministrativi. Si era messa una pietra sopra il passato (se così si può dire) per andare avanti. Ma avanti dove?
A fine '98 i lavori si fermano, e la CER (società appaltatrice dello stabilimento termale) non sparisce sbattendo la porta, ma rivendicando "educatamente", per il precedente fermo-cantieri, una penale di circa nove miliardi. Come dire *"i lavori sono conclusi, ma mi dovete ancora un bel pò di soldi!"*
Finale col botto, dirà qualcuno.
Adesso, tanto di rispetto ai progetti successivi che delle terme vorrebbero un complesso più ambizioso e redditivo dal punto di vista della richiesta di mercato. Nulla da eccepire.
Ma di quello esistente cosa si fà? Se le cose stanno in questi termini, qualcuno deve fare un pò di chiarezza, rendendo alla popolazione qualche risposta.
Dopo la conferenza pubblica del 4 marzo, Unione Democratica sollevò il dissenso verso un'iniziativa che vide preclusa la possibilità di un confronto sulle diverse tematiche. In particolare, in quella riguardante le terme, rimasero molti dubbi che necessitavano dell'intervento della passata amministrazione comunale. Sul documento pubblico diffuso da U.D. , dopo la citata conferenza, non si accennò in nessun modo a tale argomento.
Dopo di allora si è posato un pesante silenzio.
E' chiaro che il giornale non potrà mai dare nessuna risposta ai tanti cittadini che chiedono notizie sulle terme. Però non può esimersi di chiederle pubblicamente: Cotroneinforma invita gentilmente l'ex amministrazione comunale di fornire, per il numero di giugno, una relazione di massima sulla situazione dei lavori delle terme, naturalmente fino alla fine del '98, con particolare riferimenti ai processi che hanno determinato il contenzioso con la CER, e relativo fermo-cantiere. Allo stesso modo sarebbe interessante sapere le evoluzioni successive dall'attuale amministrazione, per avere, in un certo senso, il quadro completo dell'intera situazione.



Signor presidente, le scrivo una lettera che leggerà, forse, se avrà tempo di farlo.
Ho appena ricevuto i documenti militari per partire in guerra entro mercoledì sera. Signor presidente, io non voglio farla, non sono sulla terra per ammazzare povera gente. Non è certo per offenderla, ma devo dirle che ho preso la mia decisione: sarò disertore. Da quando sono nato ho visto partire i miei fratelli e piangere i miei figli. Mia madre ha sofferto tanto che è già nella tomba: se ne frega delle bombe, lei, se ne frega anche dei vermi. Domani di buon mattino, chiuderò la mia porta in faccia agli anni morti e me ne andrò per le strade.
Rifiutate di obbedire, rifiutate di fare la guerra, non andateci, rifiutate di partire!
Se bisogna dare il proprio sangue, vada lei a dare il suo, lei, così buon apostolo, signor presidente. Se decide di inseguirmi avverta le sue guardie che sarò disarmato e che potranno, quindi, sparare.

Boris Vian

5° TORNEO INTERNAZIONALE DI SCACCHI

L'atmosfera, la battaglia, l'attesa, la vittoria o la sconfitta, i tornei, la classifica, i punti, la tensione, la grande passione: gli scacchi. Approfitto di un evento straordinario per parlare del gioco degli scacchi.
Più che un gioco una materia di studio per molti, dove la vita, la quotidianità, la fede o più semplicemente il gioco, diventano parte integrante di una simbiosi bionivoca ad esso.
La passione si eclissa lasciando spazio allo studio o al fascino intenso per un mondo che apparentemente sembra facile, che apparentemente sembra difficile, ma che apparentemente rimane un gioco, come daltronte per molti lo è la vita.
Dal 23 aprile al 2 maggio1999 si è svolto a Cutro il quinto torneo internazionale di scacchi "Leonardo di Bona". Molti talenti e molti colossi del gioco degli scacchi hanno partecipato, rendendo l'atmosfera gradita a chi di scacchi ne capisce e crede a questo gioco, come formazione culturale e sociale per una civiltà umana e naturale.
I tornei si sono distribuiti in varie competizioni, in base al punteggio Elo Fide, Fsi "Federazione scacchistica italiana", che consiste in una sorta di carta d'identità scacchista dove in base ai punti acquisiti durante i tornei riconosciuti, si raggiungono dei livelli di forza del gioco, fino ad arrivare ad un livello massimo di Grande Maestro Internazionale, per essere più chiari, come Karpov o Kasparov, attuali campioni del mondo.
I tornei sono stati ben cinque, il Principale, il Magistrale,l'Open, l'Esordiente ed Under 14.
E' inutile dire che di Cotronei ho partecipato solo io, al torneo Open, avendo attualmente 1606 punti Elo ed essendo 2° Nazionale.
Al torneo Principale, cioè il torneo di scacchi per eccellenza superiore agli altri, hanno partecipato ben 12 giocatori, quasi tutti grandi maestri, cioè il livello massimo degli scacchi mondiali. Tra loro il Grande Maestro, grande teorico di scacchi Vladimir Epishin, Russo con 2578 punti Elo Fide, e attualmente preparatore teorico della squadra russa campione del mondo, arrivato secondo al torneo principale di Cutro, dietro un'altro Grande Maestro, il polacco Michal Krasenkow, con 2643 punti Elo Fide, vincitore assuluto con 8 punti e mezzo su undici partite, mentre il secondo con 8 punti su undici incontri.
C'è da segnalare che il Grande Maestro Bulgaro Boris Chatalbashev con punti Elo Fide 2524 e che l'anno scorso si classificò primo assoluto, quest'anno è arrivato al 3° posto con 6,5 punti su undici incontri, il resto è storia scacchistica di tutti i grandi tornei internazionali. Altre presenze straordinarie mondiali presero parte al magnifico Torneo di Cutro, come Oleg Romanishin Grande Maestro Ucraino con punti Elo Fide 2572, classificato quarto, Skembris Spyridon Grande Maestro Greco, con Punti Elo Fide 2445 classificato quinto, Djuric Stefan Grande Maestro Jugoslavo, con Punti Elo Fide 2517 classificato sesto, Zontakh Andrey Grande Maestro Ucraino con punti Elo Fide 2530 clasasificato settimo, Georgiev Krum Grande Maestro Bulgaro con punti Elo Fide 2490 classificato ottavo, Efimov Igor Grande Maestro Italiano con punti Elo Fide 2494 classificato nono, Borgo Giulio Maestro Internazionale Italiano con punti Elo Fide 2448, giunto a l'ultima nomina di Grande Maestro classificato decimo, Pegorari Pietro Maestro Fide Italiano, precisamente di Catanzaro, con punti Elo Fide 2385 classificato undicesimo, Abatino Maurizio Maestro Fide Italiano, anche lui di Catanzaro, con punti Elo Fide 2275 giunto ultimo.

Come possiamo vedere nel mondo o più precisamente in Europa, come si sa, in questo gioco siamo ultimi. Questo non è dovuto alla nostra capacità o alla nostra formazione, ma ad una mancanza di tradizioni e contesti legati agli scacchi, che rappresentano forse il gioco più intelligente e astuto che esiste, dove la formazione culturale e umana caratterizza l'intera società rendendola, probabilmente, idonea e suggestiva ad una più unione civile e popolare.
Non per rendermi noioso, ma tutto ciò che ho voluto scrivere, su un contesto che probabilmente non appartiene più a questo paese, l'ho fatto per una riminiscenza passata che nonostante tutto ancora si fa sentire, e che vuole io spero, uscire allo scoperto. Intendo ricordare Cotronei all'inizio degli anni ottanta, quando, non solo nella villetta c'era il "pavone", ma anche esisteva un grande circolo di Scacchi che organizzò uno dei tornei più importanti del Sud e che sicuramente ha lasciato qualche lacuna positiva a questo ambiente culturale.
Io, al Torneo di Cutro ho partecipato, viaggiando da solo per una settimana e partecipando al torneo Open (giocatori con punti Elo inferiore a 1900), essendo secondo Nazionale ed avendo 1606. Mi è andata bene, ho totalizzato 5,5 punti su 8, e sono arrivato al 4° posto, guadagnando ben 69 punti per la variazione del punteggio Elo, e adesso mi mancano solo 25 punti per diventare prima nazionale. Primo classificato è stato Mano Vincenzo di Crotone prima Nazionale, arrivato primo con punti 6, a seguire Solenghi Giuseppe, seconda Nazionale di Cutro arrivato secondo, per spareggio buhcolz, con punti 6 e Barbuto Sergio seconda Nazionale di Catanzaro arrivato terzo, per spareggio buhcolz più alto di me con punti 5,5. C'è da tener conto che io all'ultimo turno ho battuto il CM (candidato Maestro) Forlani Luigi di Cosenza,una categoria superire alla mia di ben due gradi, arrivato quinto dietro di me con punti 5. Devo dire che mi è andata bene, ma anche che ho giocato bene; nei tornei di scacchi non conta solo la bravura ma anche il carattere e la resistenza fisica, però a questa partita ero in vantaggio sin dall'inizio, eppure avevo i neri!
Al Torneo Open hanno partecipato ben 23 giocatori, alcuni anche di fuori zona. E' stato un torneo molto intenso e soddisfacente, dove le sorprese non sono mancate ma anche i talenti.
Un'altro torneo che si è disputato, e che probabilmente ritiene meno importanza del principale ma molta più importanza, sia dal lato tecnico che pratico del gioco degli scacchi, del torneo Open, è stato il torneo Magistrale. Grande torneo dove hanno partecipato Grandi Maestri, Maestri internazionali, Maestri e anche due donne, Maestri anche loro, ma straniere.
La WG bulgara Voiska Margarita con punti Elo Fide 2364 e la WM tedesca Trabert Bettina con punti Elo Fide 2285.
Il torneo comunque se lo ha aggiudicato il Cubano Ortega Lexy, Maestro Internazionale con punti Elo 2485, che a questo torneo ha preso la nomina di Grande Maestro.
Al Torneo Magistrale c'è da segnalare che hanno partecipato anche Grandi Maestri, come Delchev Alexander Grande Maestro Bulgaro con punti Elo Fide 2548, il Grande Maestro Russo Naumkin Igor con punti Elo Fide 2493 e il Grande Maestro Mitkov Nikola con punti Elo Fide 2483, dove probabilmente non erano molto in forma. Bisogna tener conto che anche alcuni Maestri di scacchi Italiani hanno partecipato al torneo Magistrale tra loro, una vecchia gloria che partecipò al torneo Magistrale tenutosi a Cotronei , più precisamente in Sila, nel '78, il Giudice Domenico Blasco attuale Maestro di scacchi con 2127 punti Elo Fide.
L'ultima finestra che, devo dire sembra una ciliegina sulla torta, è stata la vittoria del torneo under 14 di un bambino di Mesoraca di 8 anni Crisà Francesco, questo forse potrebbe rappresentare un inizio per un'eventuale futuro scacchistico nella nostra zona, e perchè no, anche a Cotronei visto l'impegno e l'attuale passione di alcuni Maestri Elementari.
Il progetto di istituire gli scacchi nelle scuole sembra ormai imminente, questo vuol dire che qualcosa in futuro cambierà, forse migliorerà, certamente sarà una realtà positiva.
A Cotronei questo sembra non interessare, anche se il passato ha lasciato qualche briciola da assaporare, non vuol dire niente, perchè se un gioco o una materia non viene coltivata non avrà mai i frutti buoni. A questo Torneo devo dire che mi sono molto divertito e compiaciuto assistendo ad un'evento che paragonato al calcio rappresenta quasi una competizione mondiale, ho incontrato alcuni dei più grandi Giocatori di Scacchi Mondiali citati sopra, come se un appassionato di Calcio incontresse Zidane o Baggio, e perchè nò anche Ronaldo.
Io spero che anche Cotronei diventi, in un futuro prossimo, partecipe a queste competizioni, come lo è stato e sicuramento lo sarà Cutro e altri Comuni della zona che hanno collaborato, trasformando Cutro in una vera e autentica Città degli Scacchi, come cita il cartello all'entrata e come dichiara la sua ormai leggendaria storia di "Leonardo di Bona di Cutro, detto il Puttino", grande giocatore di scacchi del passato, che in una partita dimostrò al re di Spagna tutta la sua forza scacchistica dell'epoca.

Pietro Baffa

REDDITO SOCIALE MINIMO

SULLA STRADA

Sono ormai più di due anni che diffondiamo il giornale per strada, nella prima settimana di ogni mese. La diffusione mensile del giornale, in Piazza Indipendenza ed al Palazzo Nicolazzi, ci ha consentito costantemente di alimentare un'autosufficienza economica per il bilancio dell'associazione, grazie ai tanti spontanei contributi che raccogliamo. Ma non solo. Dopo sistemato lo striscione del giornale, e piazzato il solito tavolino, inizia una mattinata di intensa comunicazione con i tanti che leggono il giornale; da quì riusciamo anche ad attingere nuovi e diversi stimoli per il nostro lavoro editoriale. Il giornale vuole essere, come sempre, uno strumento sociale a disposizione della collettività, un punto di raccolta per chi ha voglia di pensare, di esprimersi.

Nella diffusione del 1° Maggio, restando ancorati al valore simbolico che tale festa rappresenta (emblema storico dei lavoratori, simbolo attuale di disoccupati e precari), abbiamo lanciato la raccolta di firme per la proposta di legge a favore del Reddito Sociale Minimo. L'associazione ha ritenuto contribuire fattivamente alla petizione, promossa dal Comitato Promotore Nazionale, per il R.S.M., raccogliendo 130 firme, equivalenti al totale dei due moduli ricevuti da Roma.

Siamo quanto mai convinti che la risoluzione dei problemi meridionali, passa attraverso una diversa determinazione della popolazione stessa, nella realizzazione di un nuovo equilibrio sociale ed economico del Sud. Anche per questo un Reddito Sociale Minimo è importante per il futuro. La possibilità di avere una forma di sussistenza, servirebbe anche per frenare il crescente esodo di giovani verso il Nord, che partono per poi portarsi netto in tasca più o meno la stessa cifra.

La rivendicazione forte, in questa direzione, arriva dai disoccupati napoletani, sempre più decisi a non partire per il lavoro, sempre più convinti di restare sulla loro terra.

La raccolta di firme del nostro 1° Maggio è anche questo.

Che cos'è il Reddito Sociale Minimo:

- salario di £ 1.000.000 al mese per i disoùcupati;
- salario di £ 500.000 al mese per i lavoratori ed i pensionati che percepiscono redditi mensili inferiori al reddito sociale minimo;
- sanità e trasporti gratis; tariffazione sociale per luce, acqua, gas e telefonia fissa; canoni sociali per la casa.

Copertura finanziaria del Reddito Sociale Minimo:

- tassazione dei capitali finanziari e speculativi, dei capital gain, dei redditi da impresa, dei trasferimenti dei capitali all'estero, dell'innovazione tecnologica;
- lotta all'evasione fiscale.

COMITATO PROMOTORE NAZIONALE
Via Giolitti, 231 - 00185 Roma
Tel. 064456658 Fax 064454827

Il nostro paese è considerato tra i più ricchi del mondo e pur tuttavia registra una disoccupazione che si aggira attorno ai quattro milioni di persone.

Numerose categorie sociali sono ormai confinate ai margini della società e sono private dei più essenziali diritti sociali. Mentre assistiamo, da una parte, all'arricchimento sfrenato di alcuni settori sociali che accumulano patrimoni e ricchezze di tutti i generi attraverso gli investimenti speculativi nel mondo della finanza dall'altra, vediamo allargarsi la dimensione del disagio, del malessere e della povertà che passa attraverso l'abbattimento dello stato sociale.

In luogo di tutto ciò il Governo ha ostinatamente praticato una politica di precarizzazione e flessibilizzazione del lavoro e del reddito, di incentivazione, sgravi e agevolazioni di tutti i tipi alle imprese che non è servita a creare occupazione ma solamente a favorire il processo di arricchimento delle stesse imprese.

Si pone dunque una questione di equità e di giustizia sociale che non può più essere ignorata.Il Reddito Sociale Minimo sarà possibile istituirlo costituendo un fondo nazionale speciale da reperire attraverso una politica che colpisca l'evasione fiscale della grande industria, del grande commercio e della grande distribuzione; nonché attraverso la tassazione dei trasferimenti all'estero di capitale, dei capital gain, dei grandi patrimoni finanziari e speculativi, dell'innovazione tecnologica.

Chiediamo che sia concessa una integrazione salariale a tutti coloro che percepiscono redditi mensili, da lavoro o da pensione. Chiediamo inoltre, che sia praticata una politica di tariffazione sociale per le categorie sociali economicamente più deboli. Occorrono 50.000 firme per impegnare il Parlamento a discutere e votare questa proposta di reddito sociale.

Art.1 - Requisiti soggettivi di accesso

1. E' prevista la corresponsione di un *reddito sociale minimo* in favore dei soggetti in possesso dei seguenti requisiti:
a) residenza nel nostro paese da almeno due anni;
b) iscrizione alle liste di col locamento da almeno un anno;
c) reddito imponibile annuo percepito non superiore a cinque milioni, fatta salva l'ipotesi di cui all'art. 5 della presente legge;
d) appartenenza a nucleo familiare con reddito imponibile annuo non superiore a trentacinque milioni per nuclei composti da due persone e a quarantacinque milioni per nuclei composti da tre persone; per ogni ulteriore componente il nucleo familiare il suddetto limite di reddito sarà elevato di lire sei milioni.
2. Il reddito sociale minimo verrà corrisposto dal Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale, per il tramite degli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione.
3. Presso il Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale viene istituito *l'Ufficio Centrale per il rilevamento dello stato di disoccupazione e per l'erogazione del reddito sociale minimo*, con specifici compiti di coordinamento dell'attività degli Uffici Provinciali del Lavoro e della Massima Occupazione, come da regolamento ministeriale da adottarsi entro il termine di giorni novanta dall'approvazione della presente legge.

Art.2 - Entità del Reddito Sociale Minimo

1.L'entità del reddito sociale minimo da corrispondere annualmente a ciascun soggetto in possesso dei requisiti di cui all'art.1 è di dodici milioni di lire.
2. La somma indicata non è sottoposta ad alcuna forma di tassazione.

Art.3 - Calcolo ai fini pensionistici del Reddito Sociale Minimo

1.Il periodo di fruizione del reddito sociale minimo va calcolato ai fini pensionistici, con i criteri e le modalità che saranno indicate nel Decreto legislativo che il Governo è delegato ad adottare nel termine di giorni novanta dall'approvazione della presente legge.

Art.4 - Rivalutazione del Reddito Sociale Minimo

L'importo sopra indicato va rivalutato annualmente sulla base degli indici I.S.T.A.T del costo della vita.

Art.5 - Riduzione del Reddito Sociale Minimo

1. L'importo indicato all'art. 2 sarà ridotto della metà per i soggetti che svolgono attività lavorative da cui si consegue un reddito inferiore all'ammontare del reddito sociale minimo.

Art.6 - Sanzioni amministrative

1. E' prevista per il datore di lavoro in caso di mancata attestazione della esistenza del rapporto di lavoro intercorrente con il soggetto che fruisce del reddito sociale minimo una sanzione amministrativa, da comminarsi a seguito del procedimento di cui agli articoli 14 e seguenti della legge 24 novembre 1981 n. 689, e pari all'ammontare delle somme che il soggetto avrebbe dovuto percepire quale corrispettivo del lavoro svolto, con riferimento ai minimi previsti dal contratto collettivo nazionale di lavoro della categoria.

Art.7 - Decadenza

1. Si prevede in ogni caso la decadenza dal diritto di percepire il reddito sociale minimo nell'ipotesi in cui il lavoratore ottenga un lavoro a tempo pieno.

Art.8 - Tariffe sociali nei servizi essenziali

1. Si prevede in favore dei soggetti titolari del diritto al reddito sociale minimo, anche nell'ipotesi di riduzione di cui 5, la gratuità dell'accesso ai trasporti urbani ed al servizio sanitario, nonché l'esclusione di ogni onere per l'iscrizione e la partecipazione a corsi ed esami di formazione professionale e di istruzione, anche di grado universitario.
2. E' previsto altresì per gli stessi soggetti il dimezzamento dei costi delle utenze relative alle forniture di gas e acqua, e la determinazione di una tariffa sociale con riferimento al servizio di elettricità e di telefonia fissa attraverso il versamento delle relative quote ai soggetti erogatori del servizio, da determinarsi da parte del Governo con decreto legislativo che sarà adottato nel termine di giorni novanta dall'approvazione della presente legge.
3. Per gli stessi soggetti è previsto un canone sociale per l'utilizzo degli alloggi di edilizia residenziale pubblica, da prevedersi a mezzo di legge regionale.
4. Accedono ai benefici previsti dal presente articolo anche i soggetti titolari di pensioni sociali e minime nonché i componenti di nuclei familiari ricompresi nei limiti di reddito di cui all'art. 1, primo comma, lettera d) della presente legge.

Art.9 - Copertura finanziaria

1. Per la copertura finanziaria nel primo anno di applicazione della legge si prevede una imposta straordinaria, denominata *lobor tax*, consistente in una addizionale una tantum del 2.5% sulla tassazione dei redditi di impresa.
2. Per la copertura in via definitiva degli oneri derivanti dall'erogazione del reddito sociale minimo si prevede:
a) l'incremento dell'aliquota di imposizione sugli interessi derivanti da titoli pubblici ed equiparati al 30 per cento, prevedendo comunque per i possessori di titoli pubblici ed equiparati la possibilità di optare per l'indicazione nella dichiarazione annuale dei relativi interessi ed altri proventi percepiti e dell'ammontare dei titoli pubblici ed equiparati posseduti, ai fini dell'applicazione di un'aliquota di imposta del 12.5 per cento sui redditi riferiti ad un valore complessivo di titoli posseduti non superiore a duecentocinquanta milioni di lire, e del 25 per cento sui redditi riferiti alla parte del valore dei titoli che eccede i duecentocinquanta milioni di lire. In tali casi l'imposta viene applicata a titolo non definitivo e la tassazione è soggetta a conguaglio in sede di dichiarazione dei redditi;
b) la tassazione dell'incremento di valore di titoli azionari (IN.VA.TA.), ovvero del guadagno in conto capitale, con previsione di una aliquota di imposta che in ogni caso deve corrispondere ad un unico livello del trenta per cento;
c) l'inserimento nella dichiarazione annuale dei redditi di ogni reddito da capitale, ai fini dell'applicazione delle imposte dirette; a tal fine anche le aliquote e le ritenute sui redditi da capitale saranno accorpate su un unico livello corrispondente al trenta per cento;
d) la tassazione dei trasferimenti di capitale all'estero riguardanti tutte le transazioni internazionali di capitale finanziario a carattere speculativo, con l'applicazione di una aliquota sino al 3 per cento con riferimento alle operazioni aventi durata non superiore ai sette giorni, di un'aliquota sino al 2,5 per cento per operazioni aventi durata non superiore ai trenta giorni, con previsione di un'aliquota dell'1 ,8 per cento su operazioni di durata superiore ai trenta giorni;
e) l'introduzione di una tassa sull'innovazione tecnologica che produce decremento occupazionale, consistente in una addizionale del tre per cento sull' l.V.A.